

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.03.2016

Interventi Sigg. consiglieri

Presidente

Adesso passiamo ai **punti** che non vi sto a leggere del **bilancio**, li vediamo dopo uno per uno quando li mettiamo in votazione, quindi i punti **4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12**. Ricordatevi che abbiamo anticipato l'ottavo che è diventato terzo e quindi conteggiamo i punti da qui in avanti con l'ordine stabilito.

Do la parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie. Vi faccio vedere e illustro le solite slide che facciamo tutti gli anni sul bilancio. Quest'anno abbiamo messo come immagine Orbassano Comune Europeo dello Sport 2016, voi sapete che quest'anno siamo stati insigniti di questo riconoscimento e quindi ne faremo buon uso facendo iniziative per tutto l'anno e nel bilancio sono chiaramente inserite anche molte attività riguardo lo sport. Obiettivi del bilancio di previsione 2016: abbiamo lavorato su tre obiettivi fondamentali che sono: lo sviluppo - io cito le cose innovative all'interno del bilancio, perché poi chiaramente ci sono tutte le altre cose che vengono fatte regolarmente che si portano dietro di anno in anno - per esempio quest'anno sulla questione dello sviluppo, abbiamo aggiunto un nuovo appalto del verde finalizzato ai parchi giardini, negli anni voi sapete abbiamo inserito nuovi parchi, ce ne sono in previsione altri, sono parchi di grosse dimensioni, andiamo dagli 8 e 15.000 metri, molto diversi dai giardini a cui eravamo abituati ad avere in centro paese di 2, 3 massimo 4.000 metri, che richiedono chiaramente una cura più particolare perché in un giardino piccolo il rapporto superficie pedonale e verde, e piante, è chiaramente minore, quindi di verde ce n'è di meno e una cura non eccessiva non si nota così in modo marcato come in un grande giardino tipo quello che abbiamo qui davanti alla sala consiliare, questo davanti al cimitero, dove ci sono grandi spazi verdi, anche in piano, e se l'erba cresce un po' di più si nota subito e quindi sono anche brutti da vedere. Il giardino è bello se è curato e viene tagliata l'erba in un certo modo. Quindi era stato necessario fare una branca laterale di quello che era il servizio di

taglio dell'erba con un appalto finalizzato proprio ai parchi giardini che ha delle specifiche di numero di tagli diverse rispetto a quelle che sono il verde abituale, quello dei bordi delle strade, quello delle strisce verdi come parlavano prima con Mango di via Gandhi angolo via Di Nanni. Poi l'incremento di una succursale alla scuola materna con due sezioni, ne avevamo parlato già più volte, è un edificio della Provincia che è dietro all'elementare Anna Frank, un edificio che abbiamo già concordato con la Provincia per prenderlo, stiamo solo definendo in base all'importo di intervento che noi faremo per ripristinare quell'edificio con le norme di sicurezza e per adattarlo alle nostre necessità; in base all'importo che noi investiremo, saranno definiti gli anni di comodato d'uso. Una volta i comodati d'uso erano gratuiti, tipo quello dell'Anna Frank, adesso invece purtroppo sono onerosi. Abbiamo già oltretutto un finanziamento a disposizione per la ristrutturazione sulla parte energetica di 200.000 euro che avevamo messo in conto sui soldi del TRM, e quindi abbiamo già a disposizione quei 200.000 euro più altri soldi che metteremo in bilancio per fare questo intervento. La continuazione dei cantieri di lavoro, un obiettivo che ci siamo dati ormai da anni che cerchiamo di incrementare tutti gli anni per cercare di soddisfare quella che è purtroppo una richiesta che lentamente adesso si è un po' stabilizzata, ma negli anni passati era in forte crescita di posti di lavoro, di gente che perdeva il lavoro, quindi con i cantieri di lavoro che facciamo sia con il San Paolo che fino a due anni fa anche con la Provincia nonché Città Metropolitana, l'anno scorso non ci avevano finanziato nulla, avevamo finanziato tutto noi, quest'anno spero che finanzieranno ancora in parte anche loro, il San Paolo dovrebbe continuare la collaborazione.

La continuazione dei finanziamenti alle scuole, ne abbiamo già parlato, negli anni abbiamo sempre aumentato i nostri finanziamenti da dare alle scuole, in proporzione a quanto la Regione calava i suoi finanziamenti. Ormai da due/tre anni la Regione non passa più nulla per le scuole e noi abbiamo aumentato fino a fare in modo di mantenere costante quello che era un rapporto che negli anni è andato avanti, in modo che le scuole avessero sempre la stessa cifra a disposizione sia quando avevano il contributo regionale più il nostro, si è ridotto quello regionale e aumentato il nostro, in modo da rimanere un contributo sempre allo stesso livello.

Incremento della sicurezza con lo stanziamento di nuove telecamere, abbiamo inserito altri soldi nel bilancio per nuove telecamere di controllo sul territorio, in più abbiamo fatto un fondo triennale, ne avevamo parlato in commissione, che è un po' una novità, noi andiamo a dare un contributo a tutti i condomini - e per condomini intendiamo quelli oltre gli otto alloggi che per legge hanno l'amministratore così abbiamo un interlocutore istituzionale - diamo un contributo a tutti quei condomini che vogliono dotarsi di videosorveglianza, ponendo chiaramente delle condizioni. Una condizione è quella che una delle telecamere, poi ne possono mettere 1, 10, 15, 20 quante ne vogliono, ma è importante che almeno una delle telecamere sorvegli un luogo pubblico, quindi potrebbe essere la strada davanti al condominio, potrebbe essere il parcheggio di fianco al condominio, potrebbe essere il giardinetto di fianco al condominio, quindi un qualsiasi luogo pubblico. La registrazione deve essere chiaramente di 3/4 giorni sull'hard disk, l'accessibilità al video deve essere sempre e solo riservata alle forze dell'ordine in caso di necessità, e chiaramente la delibera condominiale che attesta la regolarità del tutto. Abbiamo stanziato 90.000 euro in tre anni 30.000 euro quest'anno, 30.000 nel 2017 e 30.000 nel 2018 suscettibile a incremento in base a quelle che saranno le richieste.

La continuazione dei contributi alle associazioni culturali e sportive, anche lì in questi anni abbiamo fatto un grande sforzo, abbiamo cercato di mantenere sempre ad alti livelli incrementando ulteriormente i contributi per lo sport e per la cultura, sono due cose a cui noi crediamo tantissimo e quindi cerchiamo di portare avanti. Vi vorrei ricordare che siamo forse l'unico Comune in tutta la zona che continua a fare la scuola di musica, la Scuola Civica Musicale e continua a fare anche la stagione concertistica a dei livelli decisamente alti - non dico come il Regio perché non ci stanno tutti i componenti del Regio - ma ci sono delle orchestre che vanno a suonare nel Regio e che vengono anche da noi in numero più ridotto perché il nostro palco non può supportare quel numero.

Le nuove iniziative legate ad Orbassano Comune dello sport, l'ho anticipato prima, ci sono delle iniziative che proseguiranno per tutto l'anno; sui tornei sportivi, il primo, a parte la festa dello sport che sarà a giorni, il primo sarà anche un torneo calcistico con dei Comuni vicini fra i quali parteciperà anche

la cittadina di Elk con la quale siamo gemellati e si svolgerà tra il 4 e il 5 giugno. Saranno nostri ospiti il 2 giugno gli amici di Elk.

Due nuovi parchi uno al quartiere Arpini di 8.000 metri e uno al Giardino della Ghiacciaia in via Malosnà di circa 15.000 metri, entrambi sono finanziati con i soldi del TRM del termovalorizzatore.

Lo sviluppo del concetto del continuo miglioramento della qualità della vita: ogni azione, noi cerchiamo di inquadrarla in questo concetto del miglioramento continuo della qualità della vita. Dentro questo concetto ci stanno dentro tutte quelle cose che si devono fare per rendere la qualità migliore della vita sia del cittadino che dei bambini, degli adulti, degli anziani, in tutti i settori.

Un altro degli obiettivi importanti è il contenimento dei costi, si è fatto anche qui un grande sforzo nel mantenere, questo direi che è un vanto per il Comune di Orbassano, le tariffe delle mense e degli asili nido come pressoché tutti gli altri servizi, qualcuno negli anni passati è stato leggermente ritoccato, ma i servizi che incidono di più sulle famiglie a fine mese sono chiaramente chi ha un bambino all'asilo nido o chi ha dei bambini a scuola che usufruiscono delle mense. Quindi come dicevo prima come pressoché tutti gli altri servizi a domanda individuale, per il decimo anno quindi sono dieci anni, le tariffe non sono state variate mense e asili nido sono bloccate da dieci anni, inoltre non è stato fatto nemmeno l'adeguamento ISTAT. Vuol dire che con quell'adeguamento di un punto o un punto e mezzo all'anno, dopo dieci anni saremmo almeno a meno 12 o meno 13 o meno 14% rispetto alla cifra di dieci anni fa, quindi quell'importo che aveva un certo valore X dieci anni fa, oggi senza adeguamento ISTAT vale X meno 12, 13,14%.

Terzo obiettivo anche questo estremamente importante, il contenimento della tassazione: l'obiettivo principale dell'amministrazione è stato quello di mantenere immutata la tassazione. Immutata la tassazione per alcune cose per obbligo di legge, quest'anno né l'IMU né la TASI potevano essere aumentati, parliamo della seconda casa perché sulla prima casa la TASI è stata tolta eccetto per alcune categorie di lusso, ma anche immutata quella che era l'addizionale comunale IRPEF. Ricordatevi che per Orbassano l'addizionale comunale IRPEF è dello 5‰; pressoché tutti i Comuni qui intorno hanno delle tariffe che arrivano all'8‰ e anche i Comuni, poi se volete lo vediamo anche in

una slide, anche i Comuni che hanno delle fasce più basse, la fascia più bassa coincide praticamente alla nostra tariffa più bassa, quindi anche quello è un altro sforzo importante. Per contenere i costi, tornando un attimo all'obiettivo di prima, sono state fatte diverse operazioni tra le quali quella del recupero dell'evasione. Io la chiamo sempre evasione/illusione/mi sono dimenticato/non lo sapevo, perché non mi interessa colpevolizzare nessuno ma mi interessa recuperare i soldi. Allora grazie a questa operazione che abbiamo portato avanti negli anni passati, noi siamo riusciti a mantenere fino all'anno scorso la TASI sulla prima casa all'1,5; vorrei ricordarvi che moltissimi Comuni viaggiavano al 2,3 - 2,5 - 3 - 3,3 che per noi voleva dire, considerate che la TASI sulla prima casa batteva intorno a 1/1.200.000; 3,3 da 1,5 vuol dire il doppio più il 10%, quindi vorrebbe dire tranquillamente 1.3/1.4.000.000 in più per noi. E qui permettetemi di fare un appunto perché il comportamento del Governo non è un comportamento corretto. Il Governo quest'anno ha tolto la TASI sulla prima casa ma l'ha tolta in un modo definirei assolutamente poco corretto e vi spiego perché. Noi avevamo l'1,5 e sul fondo di solidarietà ci viene riconosciuto l'1,5 forse qualcosa in meno perché qualcosa ce lo rosicchiano sempre, quelli che avevano il 3,3 il fondo di solidarietà gli riconosce il 3,3 meno qualcosina, quindi chi ha fatto negli anni passati lo sforzo di mantenere bassa la tassazione recuperando dall'evasione, mettendo in pratica quel concetto di chi se tutti pagano, tutti pagano di meno è risultato il solito imbecille che si è dato da fare ha lavorato per niente e poi non gli viene riconosciuto, perché quelli che se ne sono fregati e hanno tassati al massimo i cittadini sulla prima casa, lo Stato glieli riconosce tranquillamente come riconosce a noi la quota nostra. Quindi questo è assolutamente un modo di applicare le leggi sbagliato, questa è una critica che faccio con i numeri e non solo di concetto.

La IUC: come voi sapete è la legge n. 147 del 27.12.2013 che istituisce la IUC, l'Imposta Unica Comunale che si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili, componente patrimoniale IMU, ed erogazione della fruizione dei servizi comunali TASI e TARI.

Vediamo qui un prospettino della IUC IMU TASI e TARI da chi è dovuta, su quali immobili: il possessore di tutti gli immobili, esclusa chiaramente l'abitazione principale ad eccezione delle categorie A1 A8, A9 che sono le

categorie di lusso. La TASI chiaramente anche qui dovuta dal possessore di abitazione principale solo categoria A1, A8, A9 perché chiaramente la prima casa è stata tolta, e i fabbricati industriali. La TARI l'utilizzatore, la TARI voi sapete è la tassa sui rifiuti, si paga sia sull'abitazione principale che sulle altre. Le aliquote IMU e TASI: la somma delle aliquote IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU 10,6‰ e per il 2016 l'imposta massima della TASI non può eccedere il 2,5‰. Chiaramente si parla sempre di TASI seconda casa perché sulla prima, ripeto, non c'è.

L'IMU è del 7,6‰ sugli edifici industriali, il 10,1‰ sulle seconde case, locali commerciali artigianali, se vi ricordate l'anno scorso l'avevamo ridotta di uno 0,2 e quest'anno abbiamo mantenuto questa riduzione; il 4,5‰ abitazione principale, ritorniamo alle categorie catastali A1, A8, A9 quelle di lusso, più le pertinenze in categoria C2, C6 e C7 con la detrazione di 200 euro fissi più 50 euro per chi ha un disabile in casa.

4,5‰ sempre parliamo dell'IMU chi ha un comodato d'uso e i patti territoriali. Voi sapete per il comodato d'uso noi chiediamo la registrazione. Soglie di esenzione 6 euro, scadenza 50% entro il 16 giugno e 50% entro il 16 dicembre, gettito previsto 3.150.000 euro.

L'IMU non dovuta perché considerate abitazioni principali, ci sono dei casi particolari dove l'IMU non è dovuta perché appunto come dicevamo viene assimilata all'abitazione principale: unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, a proprietà indivisa e relative pertinenze - qui c'era stata un po' di confusione all'inizio, ma poi era stata chiarita questa cosa e sono stati inserite - alloggi sociali, case coniugali assegnate al coniuge separato o divorziato, immobili di personale delle forze armate Polizia e Vigili del Fuoco, anziani e disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero con l'abitazione non locata equiparata ad abitazione principale. Voi sapete che gli anziani che devono essere portati in Casa di riposo devono poi prendere la residenza presso la Casa di riposo, e la casa per chi ha una casa rimarrebbe una seconda casa, invece viene equiparata alla prima, evidentemente se non è locata, se è locata il discorso cambia perché c'è anche una forma di reddito. TASI: TASI abitazione principale e relative pertinenze esenti eccetto categorie A1, A8 e A9, 2,5‰ per gli edifici industriali, l'1‰ per i fabbricati rurali, due

scadenze 16 giugno e 16 dicembre, soglia di esenzione 6 euro, gettito previsto 1.060.000. Servizi indivisibili finanziati con la TASI, voi sapete che per legge va fatto l'elenco di tutti i servizi che vengono finanziati con la TASI e qual è il loro importo. Polizia Locale e prevenzione per il randagismo 1.029.000 euro, gestione rete stradale comunale, viabilità, segnaletica sgombero neve 273.000 euro, illuminazione pubblica 450.000 euro, verde pubblico 211.000 euro, urbanistica e gestione del territorio 525.000 euro, ufficio tecnico 786.644 euro, anagrafe e stato civile elettorale 412.883, biblioteca e servizi culturali 197.400, servizi cimiteriali 55.600 per un totale di costo dei servizi indivisibili finanziati di 3.940.527 euro.

Passiamo alla TARI: la TARI, come abbiamo detto è la tassa sui rifiuti. Non sostanziali variazioni rispetto al 2105, c'è un piccolo incremento ma lo vediamo dopo, deve garantire la copertura del 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A differenza dei servizi a domanda individuale dove noi per legge dobbiamo fare una copertura che oscilla intorno al 56%, non ricordo la cifra esatta, sulla TARI noi dobbiamo invece fare la copertura totale al 100% e il costo deve essere preso dai cittadini, quindi non può esserci una quota a carico del Comune ma tutto il costo deve essere riversato sull'utenza. Stessa suddivisione fra quota fissa e quota variabile, non è cambiata, utenze domestiche e non domestiche.

Mantenuta esenzione e agevolazioni sulla TARI: con l'ISEE sotto gli 8.000 euro c'è l'esenzione completa, c'è la riduzione fino al 35% con l'ISEE fra 8.000 e un centesimo e 11.160 euro c'è la riduzione al 35% della bolletta, ultrasessantacinquenni, unico componente o coniugi anziani soli con ISEE minori di 13.600 euro. Questo era un accordo fatto già due/tre anni fa con i sindacati, dove avevamo voluto fare proprio un'agevolazione specifica per gli ultrasessantacinquenni o anche soli che hanno un'ISEE inferiore ai 13.600 euro, quindi siamo andati fuori da quella che è la riduzione del 35% ma degli 11.160, avevamo fatto una fascia a parte per gli anziani ultrasessantacinquenni. Esenzione o sgravio se licenziati, mobilità, CIG contratto a tempo determinato non rinnovato, applicando ISEE istantaneo e corrente. Quindi abbiamo incrementato negli anni, quest'anno le ripetiamo chiaramente, abbiamo incrementato negli anni tutte queste agevolazioni per venire incontro

a quelle situazioni di disagio che si possono essere create nelle famiglie. Ulteriori agevolazioni TARI per attività commerciali e artigianali. Questo lo avevamo inserito quando avevamo avuto il grosso problema in via Alfieri del crollo di una parte del collettore fognario, quello principale che attraversa tutto sotto Orbassano e va fino a Settimo. Chiaramente era stata chiusa via Alfieri per due/tre mesi, il danno commerciale si era protratto anche su via Roma, su via San Rocco, su via Castellazzo e su via Cavour perché chiaramente l'arteria di via Alfieri è quella che alimenta il traffico anche di via Roma e di tutte le altre vie, allora avevamo fatto una norma che abbiamo chiaramente lasciato, dove rimborsavamo parte della TARI. Perché avevamo scelto la TARI? lo ripeto perché si potrebbe dire perché non lo avete fatto sulla TASI e sull'IMU? perché TASI e IMU li paga il proprietario, cioè il possessore, non l'utilizzatore, quindi chi affittava l'alloggio non avrebbe avuto nessun vantaggio, la TARI invece la paga l'utilizzatore e quindi avremmo potuto fare un'agevolazione direttamente a chi era stato danneggiato. Se no avremmo agevolato il padrone di casa e quello sicuramente i soldi non glieli scontava. Lo avevamo articolato in questo modo: attività commerciali/artigianali in zone o vie limitrofe con lavori in corso, con chiusura al traffico, per 30 o più giorni, quindi con un minimo di 30 giorni, agevolazioni in modo differenziato a seconda dell'effettivo disagio subito, riduzioni poste a carico del bilancio comunale, percentuale di sgravio massimo 50% del tributo dovuto; avevamo fatto il 50% del tributo dovuto per le vie che avevano avuto un danno maggiore, la chiusura, e un 30% per le vie che avevano avuto un danno indotto perché avevano avuto un minor passaggio di persone a causa del blocco a monte.

Modalità di pagamento della TARI: unica soluzione entro il 30 giugno oppure tre rate, una entro il 30 giugno, la seconda entro il 15 settembre e la terza entro il 30 novembre se uno fa le tre rate. Modalità di pagamento: F24; non dovuto il pagamento al di sotto dei 12 euro, qui l'esenzione passa da 6 a 12 euro.

Piano tariffario COVAR: qui abbiamo un costo totale e un costo parziale più l'aggiunta dell'IVA, i due costi sono rapportati. Aumento del costo del servizio rispetto al 2015 da 3.488.681 va a 3.608.922, aumenta di circa 120.000 euro circa che corrispondono a un 3,5%.

Servizi a domanda individuale, sono sempre i soliti che noi abbiamo: refezione scolastica, asilo nido, centro culturale, impianti sportivi, trasporti funebri, mensa dipendenti comunali, trasporto studenti. Questi sono i servizi a domanda individuale tutti gli altri sono servizi aggiuntivi che noi diamo, ma la categoria dei servizi a domanda individuale è questa.

Servizi pubblici individuali: confermate le tariffe del 2015, mensa scolastica e asilo nido tariffa ferma, qui ci ripetiamo dal 2007 no adeguamento ISTAT. Costo complessivo dei servizi 1.824.600, copertura del 55,30% i due servizi coprono con l'incasso il 55,30%; vuol dire che il Comune sborsa quasi il 45% del costo di questi due servizi con casse comunali a sostegno delle spese dei cittadini che ne usufruiscono. Gettito presunto 1.050.295. Chiaramente per poter tenere basse queste cifre vuol dire che il Comune mette la differenza, non è che ci regalano i pasti o vengono a lavorare gratis le ragazze dell'asilo nido.

Qui vedete un prospettino per capire un po' com'è la situazione nell'hinterland torinese. Sulle tariffe asili nido voi vedete tempo pieno, praticamente sono pochissimi quelli che riescono a fare il tempo pieno, perché vorrebbe dire essere tutti i giorni presenti in orario completo, quindi per il tempo pieno massimo la tariffa è 405 euro massimo, il minimo con l'ISEE minima è 58 euro, tutto quello che sta in mezzo all'ISEE minima e oltre il massimo da noi viene calcolato proporzionalmente, non ci sono la fasce, siamo già oltre le fasce, cioè ogni cittadino ha una tariffa personalizzata in base a quello che è il suo reddito con un calcolo che viene fatto con una formuletta dove ognuno paga in proporzione esattamente alla sua ISEE, tolto l'ISEE minima e tolta l'ISEE massima nella fascia di mezzo.

Potete vedere da questa tabella che il Comune più caro è Rosta ma forse Rosta ha una popolazione forse anche di un certo tipo quindi non hanno grossi problemi, ma gli altri Comuni per esempio Bruino, Torino, Pianezza, Alpignano, Vinovo, Grugliasco, Rivalta, Settimo, Piossasco, Rivoli, Chieri, Baldissero, Pinerolo, Collegno, Druento, Trofarello, Beinasco, Nichelino, Moncalieri, Venaria, sono tutti molto più alti di noi, quindi passiamo dai 570 di Rosta fino ad arrivare ai 405 di Orbassano; dopo di noi ci sono ancora a un prezzo più basso Volpiano, San Mauro, Brandizzo e Leinì, medaglia d'oro Leinì con 346. Ci piazziamo molto bene in questa graduatoria.

Il costo del servizio è 820 euro a bambino/mese, la copertura è del 67,59% quindi vuol dire che a noi ogni bambino ci costa in media 820 euro al mese e noi facciamo pagare 405 massimo, quello che paga di meno 58 e tutti gli altri in mezzo; quindi capite che il Comune fa uno sforzo non indifferente su questo discorso.

Tariffe mensa scolastiche: qui andiamo ancora addirittura meglio, sempre facendo un'analisi di tutti i Comuni più o meno intorno sono parecchi quelli che abbiamo rilevato, passiamo da Grugliasco che è medaglia di legno nel senso che ha l'importo è più caro 6,8 euro a pasto, parliamo sempre di tariffa massima, poi c'è una minima di 1,05 anche loro hanno una ISEE massima e una ISEE minima, loro probabilmente come molti altri Comuni hanno delle fasce intermedie, noi anche qui abbiamo una tariffa massima di 3,95 e una minima di 0,80 e in mezzo alle due ISEE che determinano la tariffa minima e la tariffa massima, anche qui il calcolo è proporzionale in modo da avere anche qui una tariffa personalizzata ogni utente. Capite che per fare questa operazione vuol dire un lavoro di ufficio decisamente superiore che applicare delle fasce, perché delle fasce si fa un calcolo veloce, accumuli tutta la gente che sta dentro quella fascia e si fa in fretta a fare il calcolo, invece qui fai un calcolo ogni cittadino, quindi è un servizio assolutamente curato. Come potete vedere meglio di noi c'è sono Gassino Torinese con 3,7 euro a pasto, tenete conto che da noi il pasto, lo vedete scritto sulla destra costa 5,53, quindi al 5,53 noi togliamo 1,58 euro che mette il Comune e poi il resto lo paga l'utenza. C'è una foto della cucina nuova che quest'anno abbiamo ristrutturato, è una cucina bellissima quella nella scuola Gramsci.

Addizionale Comunale IRPEF, ve lo avevo anticipato prima, non abbiamo avuto tempo di tirarne giù di più ma potete vedere i Comuni proprio qui intorno: Rivalta, Piovasasco, Volvera, Beinasco, Bruino, Orbassano, dove vedete che le tariffe sono Rivalta 0,8, Piovasasco 0,8, Volvera 0,8 Beinasco va da una fascia da 0,8 a 0,44 in base alle varie fasce di pagamento di ISEE, Bruino anche loro vanno da 0,8 a 0,48, noi siamo a 0,5 fisso e 0,5 corrisponde al minimo di quelli che hanno le fasce, quindi 0,44 e 0,48 - questi sono dati 2015; in più abbiamo l'esenzione sotto i 7.500 euro e in più ci sono delle agevolazioni che avevamo concordato già da tre anni con i sindacati che potete vedere: agevolazioni per

addizionali comunali IRPEF, noi rimborsiamo, voi sapete che l'addizionale la pagano tutti, la pagano i pensionati e chiunque svolga un'attività lavorativa, paga un'addizionale comunale regionale e l'addizionale comunale. Quella regionale chiaramente è decisamente più pesante; rimborsiamo a seconda dei seguenti parametri: per i lavoratori autonomi il rimborso del 100% con un reddito ISEE inferiore ai 4.000 euro, dell'80% con reddito ISEE fra i 4.000 e i 6.000 euro, del 40% con un reddito ISEE dai 6.000 agli 8.000 euro; per i lavoratori dipendenti e pensionati rimborso del 100% con reddito ISEE inferiore agli 8.000 euro, quindi pensionati 8.000 euro 100% noi rimborsiamo tutta l'addizionale comunale IRPEF che è stata trattenuta sulla loro pensione; rimborsiamo l'80% con un reddito da 8.000 a 12.000 euro, e rimborsiamo il 40% con un reddito da 12.000 a 16.000 euro, non so quanti Comuni riescono a fare una cosa del genere.

Seconde case: IMU seconda casa e chiaramente attività industriali, noi ci piazziamo anche qui abbastanza bene: Rivalta 10,6, Beinasco 10,6 Collegno 10,5, Orbassano 10,1 Bruino 9,6 però + 1 di TASI che fa 10,6 Rivoli 9,4 + 1,2 di TASI che fa 10,6, Volvera 9,2, Piossasco 9.

Principi del bilancio: sono sempre gli stessi ma è opportuno ripeterli – art. 162 del TUEL. Elenchiamoli perché mi sembra opportuno, principi del bilancio: l'unità, il totale delle entrate iscritte in via previsionale finanzia indistintamente il totale delle spese iscritte allo stesso titolo. Annualità: l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, dal 1° gennaio al 31 dicembre. tutto quello che è fuori non viene contato; universalità: tutte le entrate e le spese dell'ente devono essere rappresentate in bilancio; integrità: tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti Locali e di eventuali altre spese connesse; veridicità: attiene alla veridicità puntuale delle previsioni che devono essere fondate su atti presupposti individuati e certi, leggi e regolamenti, contratti e convenzioni. Cosa vuol dire? Perché poi durante l'anno si fanno delle variazioni di bilancio? Perché noi non possiamo iscrivere a bilancio se non abbiamo delle pezze giustificative che dimostrano che quella è un'entrata vera, anche se poi sappiamo che durante l'anno, faccio un esempio, la SMAT ci trasmette poi un dividendo che possiamo ipotizzare che se negli ultimi anni più o meno ha oscillato – esempio – fra 80 e 100.000 euro, non

posso mettere nessuna cifra presunta perché non ho nessuna pezza giustificativa. Quando mi arriverà durante l'anno farò una variazione al bilancio e inserirò queste entrate nel momento in cui sono certe.

Pareggio finanziario: il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, ossia il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese e fare riferimento all'intera gestione del bilancio. Pubblicità: gli Enti Locali devono rendere riconoscibili alla collettività i dati contenuti nel documento dei bilanci. Bilancio di previsione 2016: entrate e spese correnti, voi vedete in questo prospetto le entrate e le spese correnti, a sinistra avete il titolo I il titolo II il titolo III che corrispondono: il titolo I alle imposte e tasse e altre entrate tributarie per 13.779.000; titolo II contributo e trasferimento da Stato Provincia Regioni e altri per 212.268, Titolo III tariffe per erogazione dei servizi 3.987.700. Totale delle entrate correnti 17.579.006 + oneri di urbanizzazione 200.000. Finanziario, queste sono le entrate, voi sapete che le spese devono essere a pareggio; spese correnti e rimborsi prestiti per 17.779.006 che comprendono servizi istituzionali 5.227.998, istruzione pubblica 2.002.605, ordine pubblico e sicurezza 1.036.150, cultura e sport 762.100, viabilità e trasporti 928.700, assetto territorio e ambiente 4.473.864, politiche sociali 2.065.637, sviluppo economico e lavoro 331.600, fondi di accantonamento - che sono previsti dall'anno scorso con la nuova contabilità - 766.525, rimborso mutui 182.000. Quando si leggono queste voci sulla destra, non è che noi per la cultura e lo sport spendiamo 762.000, è il servizio completo di dipendenti e di tutto quanto quello che c'è nel settore cultura e sport, non sono i contributi che vengono dati alle associazioni, bisogna leggerlo in questo modo, questo è il costo complessivo di quel servizio, e lo stesso degli altri, ordine pubblico, sicurezza, viabilità, eccetera.

Passiamo all'altra slide: queste sono le entrate in conto capitale, voi sapete che la contabilità ha spese correnti e spese in conto capitale; la spesa corrente, per fare un esempio semplicissimo, è lo stipendio che uno prende a fine mese e ci deve pagare il riscaldamento, ci deve pagare le spese condominiali, la spesa per mangiare, i libri per i figli, eccetera; questa è la spesa corrente, se poi devo cambiare la macchina allora chiaramente non posso utilizzare lo stipendio perché non è sufficiente e prendo dei soldi che ho accumulato in banca e faccio

una spesa di investimento, e quello è il conto capitale. Quindi tutte quelle che sono spese di investimento vanno in conto capitale, acquisto un'autovettura è conto capitale, realizzo un edificio è conto capitale, faccio una manutenzione straordinaria è conto capitale, faccio una manutenzione ordinaria è spesa corrente, quelle che abbiamo visto prima sono spese correnti queste invece sono spese in conto capitale.

Alienazioni beni e concessioni 40.000 euro, quest'anno abbiamo inserito 4 box in piazzetta Lombardi, interrati, non ci servono, servivano anni fa ora non servono più, sono da dividere perché sono un locale unico, tre di questi abbiamo deciso di separarli e venderli. Ce ne teniamo uno e abbiamo messo un importo presunto di vendita poi chiaramente si vedrà quello che sarà. Riscossione crediti zero, avanzo di amministrazione negli anni passati si metteva una cifra in conto capitale, quest'anno con la nuova contabilità fino a che non è fatto il bilancio consuntivo e quindi non si ha l'avanzo di amministrazione non si può inserire nel bilancio preventivo nessuna cifra di avanzo di amministrazione. Negli anni passati noi inserivamo già in questo conteggio una parte dell'avanzo di amministrazione, 150/200.000 euro, quest'anno non possiamo farlo, dovremo farlo con una variazione di bilancio perché per legge lo si può fare solo dopo il conto consuntivo, quindi il conto consuntivo lo faremo a fine aprile e con una variazione di giugno inseriremo dei soldi che prendiamo dall'avanzo di amministrazione da mettere in spese in conto capitale con delle opere necessarie.

Trasferimenti di capitale 1.290.000 totale entrate in conto capitale 1.330.000. Finanziano spese in conto capitale 1.330.000 che devono corrispondere, la serie di servizi, servizi istituzionali 175.000, istruzione pubblica 50.000 territorio ambiente 495.000, settore sociale 165.000, viabilità e trasporti 445.000.

Principali entrate tributarie previste nel 2016: sono quattro entrate principali quelle che sono entrate tributarie, l'addizionale comunale IRPEF che come abbiamo detto prima è invariata, lo 0,5‰, gettito previsto 1.383.336.

Valutate che circa un punto di addizionale per noi sono circa 250.000 euro; questo gettito è inferiore a quello dell'anno scorso, perché con la nuova contabilità deve essere calcolato su due anni precedenti, sul 2014, quindi non

corrisponde al gettito del 2015 che sarebbe un po' più alto di circa 100.000 euro, perché con la contabilità bisogna fare riferimento agli anni precedenti, però dopo introiteremo un 100.000 euro in più.

Tassa sui rifiuti TARI gettito previsto 4.163.000 importo complessivo, TOSAP, che è quella sull'occupazione suolo pubblico, è invariato gettito previsto 200.000 euro incluso l'aggio del 28,9 che riconosciamo all'azienda.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle affissioni tariffe invariate rispetto al 2015, gettito previsto 280.000 euro incluso l'aggio del 28,9 all'azienda.

Linee programmatiche del bilancio 2016: si ripetono alcune cose però è giusto anche ripetere. Mantenimento tariffe a servizi a domanda individuale, mantenimento standard adeguati nella proposizione di offerte culturali e sportive, riconferma quota pro capite a favore del CIDIS - considerate che ci costa circa 1.000.000 l'importo che noi diamo al CIDIS, il Consorzio assistenziale dei sei Comuni - mantenimento di fondi a sostegno dei cittadini indigenti, finanziamento di borse e lavoro, i cantieri di lavoro come dicevo prima, assistenza ai cittadini per il pagamento delle nuove imposte IUC e tutte le agevolazioni che facciamo, completamento opere di compensazione TRM quindi due parchi più nuova scuola materna, completamento nuova biblioteca comunale, l'ho annunciato prima, una ditta si è data disponibile a subentrare alla ditta che era fallita quindi i tempi fortunatamente si restringono e quindi nel giro di 8/10 mesi massimo un anno dovremo arrivare alla realizzazione, al completamento; realizzazione nuovo Municipio: anche lì a giorni dovremo riuscire ad avere la firma del contratto e poi la ditta parte; politiche attive per la sicurezza urbana quelle che ho già citato prima, incremento della videosorveglianza e contributo ai privati che vogliono intervenire. Non l'ho detto prima ma è importante questo discorso dei contributi ai privati perché ci permette di realizzare poi su una mappa completa del territorio laddove ci sono degli ulteriori occhi che guardano una strada, un parcheggio, un giardino eccetera, e quindi avere poi una mappa completa a macchia di leopardo di tutto il territorio in più punti di visibilità, di sorveglianza alle quali le forse dell'ordine possono poi accedere in caso di necessità, spese personali improntate al massimo contenimento, siamo scesi ulteriormente al 26,99 al 27% della spesa corrente. Considerate che fino a pochi anni fa orbitavamo

intorno al 38/39 siano scesi di un bel 10/12 punti di incidenza della spesa corrente del personale perché il personale rientra nel costo della spesa corrente. Questo purtroppo, lo dico a malincuore, grazie al fatto che ormai è da 3-4 anni e anche più che tutti gli anni vanno in pensione 4 o 5 persone. Voi sapete che Orbassano è un Comune che come tutti i Comuni dell'hinterland torinese ha avuto un forte sviluppo alla fine degli anni 60 inizio anni 70, perché c'è stata una forte immigrazione per lavorare alla FIAT e a tutto l'indotto e a causa di questo i Comuni hanno dovuto dotarsi di servizi, asili nido, ampliare tutti i servizi e assumere personale per poter soddisfare tutte le esigenze che il forte numero di incremento abitanti portava. Questo evidentemente ha portato a una forte assunzione in quegli anni fine anni 60 inizio anni 70 ed è tutta gente che matura in questi anni per andare in pensione, quindi vanno in pensione le mobilità sono bloccate perché c'è stata un'altra di quelle belle furbate fatte dal governo con le solite norme orizzontali tipo quella della TASI all'1,5 / 3,3 che vi dicevo prima dove con la chiusura delle Province che poi non hanno affatto chiuso le Province ma ne hanno solo trasformato qualcuna in Città Metropolitana e le altre sono ancora lì, hanno deciso che c'era un esubero di dipendenti nelle Province quindi avrebbero dovuto essere assorbiti dai Comuni; hanno bloccato tutte le assunzioni, tutte le graduatorie, quindi non si possono fare assunzioni, sostituzioni di personale che va in quiescenza, non si può fare assolutamente nulla, non si possono fare mobilità fra i Comuni, l'unica cosa che si può fare mobilità dalla Provincia o nel nostro caso dalla Città Metropolitana che avrebbe dovuto averne 500 esuberi, morale della favola non ce ne stato neanche uno e noi sono due anni che giriamo come dei babbei sperando di trovare un dipendente da portare a casa ma non possiamo farlo finché che lo Stato non si deciderà a togliere questa norma orizzontale che andava su tutti - probabilmente qualche Provincia l'esubero ce l'aveva, ma Torino non è risultato tale - finché non toglieranno questa cosa non potremo procedere con le assunzioni quindi abbiamo dei servizi su cui siamo parecchio in crisi proprio sul personale. Quindi prendiamo i dipendenti e a volte li spostiamo qua e là per andare a compensare quando qualcuno è in ferie e cose di questo genere. Lo stanziamento ogni anno è previsto che la spese del personale deve essere inferiore a quella dell'anno precedente, non può mai

essere superiore, non c'è problema perché intanto non possiamo sostituire i dipendenti che vanno in pensione. Incarichi di consulenza, noi abbiamo un tetto massimo di 9.000 euro e praticamente non lo usiamo mai.

Patto di Stabilità 2016: la nuova norma in un certo senso toglie alcune limitazioni del Patto di Stabilità e inserisce il pareggio di bilancio, che poi praticamente è quasi la stessa cosa, però rimane sempre in piedi il conteggio finale del patto. Qui c'è una tabella dove si dimostra che noi ci siamo ampiamente dentro, vi sono le condizioni per il rispetto del nuovo vincolo di saldo di finanza pubblica entrate finali 19.109, spese finali 18.250, saldo finanziario più 858, saldo effettivo con il patto orizzontale - cosa vuol dire? 500.000 euro abbiamo di buono perché se vi ricordate l'anno scorso noi abbiamo omaggiato la Regione sul patto orizzontale di 1.000.000, sono stati quattro i Comuni di tutta la Regione che hanno dato 1.000.000 sul patto orizzontale alla Regione, non è che glielo abbiamo regalato, ce lo portiamo a casa nei due anni seguenti, 500.000 euro nel 2016 e 500.000 euro nel 2017. Erano soldi che noi avevamo ipotizzato di spendere con l'avanzamento dei lavori della biblioteca comunale, con il fallimento della ditta ci saremmo trovati ad avere un esubero non di soldi, perché i soldi li abbiamo sempre in cassa, ma un esubero di possibilità di spesa perché avevamo preventivato di poterla spendere; per non perdere questa possibilità di spesa, abbiamo ceduto alla Regione - si chiama patto orizzontale regionale - abbiamo ceduto 1.000.000, quattro Comuni in tutta la Regione, noi 1.000.000 un altro Comune 400.000 un altro 150.000 e uno 80.000. Tanto per dirvi dell'affidabilità delle finanze del Comune di Orbassano. Questo importo di 1.000.000 ce lo portiamo a casa in due anni. Quindi agli 858.000 euro di saldo finanziario si aggiungono i 500.000 di buono che abbiamo e andiamo a 1.358.000 quindi lo scostamento di 1.358.000 in positivo quindi noi abbiamo potenzialità di spesa di 1.358.000 ancora sull'anno. Congruità: chiaramente sì.

Considerazioni. Questo bilancio conferma il grande lavoro negli anni proiettato verso un rafforzamento degli investimenti senza aumentare l'indebitamento non abbiamo aumentato l'indebitamento, migliorando la qualità della vita, attrezzando il Comune con nuove importanti infrastrutture, il tutto attraverso un'attenta gestione delle entrate, un oculato controllo della spesa, recuperando

risorse dalla lotta all'evasione, mettendo saldamente in pratica il principio che se tutti pagano tutti pagano meno, questo ve lo dicevo già all'inizio.

Un grazie al segretario dottor Gerlando Russo, dirigente del settore che gestisce la parte finanziaria, al dottor Paolo Bauducco responsabile dei servizi finanziari, a tutto lo staff degli uffici contabilità e tributi che lavorano sempre parecchio perché il bilancio quest'anno ha comportato un lavoro non da poco perché si è dovuti passare da una contabilità a un'altra, la nuova contabilità è decisamente più onerosa come numeri da riportare, come documenti da comporre, infatti vedete che l'elenco quest'anno dei documenti da ordine del giorno allegati al bilancio è decisamente superiore a quello degli anni passati, troviamo in più il D.U.P., Documento Unico di Programmazione, che prima non esisteva e che è semplicemente una messa in tabella di quello che è il programma elettorale del Sindaco, quindi il programma elettorale del Sindaco che è normalmente scritto su delle pagine in corsivo in modo leggibile, viene tradotto in tabelle con obiettivi raggiunti, obiettivi ancora da raggiungere, in gradimento, quello che ci si aspetta, cioè una serie di tabelle che abbiamo lavorato dei mesi per farle e non è cambiato nulla, quello che dovevamo fare era quello, quello che facciamo è sempre quello, con il risultato è che abbiamo lavorato due mesi girando intorno in più alla burocrazia sottraendo risorse ad altre cose, questa è una delle ultime invenzioni.

Un grazie a tutti gli uffici comunali che operano quotidianamente in linea con gli obiettivi del bilancio. Mi è piaciuto riportare questa immagine, è un quadro che ho appeso nel mio ufficio che mi hanno regalato. Non sono così narcisista, me lo hanno regalato: "gli uomini e non le case, fanno le città", una bella frase di Thomas Fuller con la pista che c'è qui di fronte in tartan dove va allenarsi anche un ragazzo a cui manca una gamba.

Alcuni altri piccoli commenti, non l'ho detto prima, questa annosa storia che è stata anche citata prima del Comune cattivo che fa pagare tanto ai cittadini che vogliono parcheggiare la macchina sotto casa: sono 38 le utenze scandalose che pagano 100 euro all'anno per avere il posto auto sotto casa, un posto auto forse costa un po' di più di 100 euro all'anno. Sono 8,3 euro al mese, sono 0,31 centesimi al giorno, ora se siamo così casi si prendano un posto auto o si affittino un box; a noi i parcheggi servono per farli ruotare,

perché il nostro investimento è stato fatto sul commercio, noi non facciamo i centri commerciali, facciamo alcuni discount periferici al territorio che sostituiscono i vecchi supermercatini di una volta di 150 metri, quindi ci teniamo la rotazione, i risultati che ha dato - è stato fatto nel '96 quindi non l'ho fatta io, non la difendo perché non l'ho fatta io - la difendo perché è stata fatta bene, è stata fatta da Dell'Acqua nel '96 e ha dato i suoi risultati, nel senso che, questo insieme ad altre cose, quello di fare tante manifestazioni, di fare molte iniziative finalizzate a far venire il cittadino ad Orbassano, fidelizzare l'utenza degli altri Comuni che vengono ad Orbassano, in aiuto e a supporto al nostro commercio di vicinato sul quale crediamo e sul quale le statistiche ci dimostrano che annualmente mentre negli altri Comuni vedete serrande abbassate, nel nostro Comune non le vedete, e anzi le chiusure sono sempre inferiori ogni anno rispetto alle aperture, e quelle poche chiusure che ci sono state, importanti, non sono state per problemi economici ma per fine attività: i figli non avevano voglia di continuare il lavoro dei padri. Ma quella è una scelta loro sulla quale non ho nessuna intenzione di inserirmi, una realtà, però non è dovuta a problemi economici. Questo non vuol dire che il nostro commercio viaggi nell'oro ma vuol dire che il nostro commercio tutto sommato resiste, funziona e grazie anche ad una rotazione che si permette dei parcheggi. Orbassano è concentrico, l'unico problema che si può avere nei parcheggi è la zona centrale, basta uscire leggermente, è pieno di parcheggi a due ore, addirittura quello davanti al Poliambulatorio dove qualcuno dice che davanti agli ospedali si fanno pagare i parcheggi, noi davanti agli ospedali non facciamo pagare i parcheggi. Nel parcheggio davanti al Poliambulatorio ci sono due ore di sosta con disco orario, nel parcheggio davanti al San Luigi non ha neanche quello il pagamento. Ne abbiamo costruito uno pochi anni fa di 300 posti auto lo abbiamo fatto noi su un ospedale regionale, ci siamo presi l'onere e l'abbiamo realizzato. Quando arrivate sotto vicino alla Finanza c'è un parcheggio di 300 posti auto, serve solo al mattino, quindi non l'abbiamo illuminato per la sera perché al pomeriggio non serve, l'affluenza è alla mattina quando vanno a fare le analisi ed è di 300 posti auto e questo ha risolto l'annoso problema dei parcheggi al San Luigi.

Questa scelta di far pagare 100 euro di abbonamento ai residenti che suscita questo scandalo con tutte queste persone che stanno scrivendo sui Facebook, veramente sono rimasto colpito, 38 persone che hanno il posto auto sotto casa a 100 euro. Tutti gli altri hanno un box o prendono un posto auto che costa molto di più, ma vi ho anche dimostrato che quelle 38 persone che significano 3.800 euro all'anno di incasso, che se noi utilizzassimo quello di Moncalieri o di Rivoli probabilmente incasseremo di meno, in un caso 1.500 euro e nell'altro forse 1.600 euro, capite che è una perdita pazzesca per il Comune di Orbassano, ed è evidente che noi lo facciamo a scopo di lucro, perché se non lo facessimo a scopo di lucro non lo faremmo. Ma visto che sarebbe così stupido se lo facessimo a scopo di lucro perché non incassiamo assolutamente niente come differenza, lo facciamo per un motivo, che è quello che negli anni ha dato i suoi frutti che è la rotazione del commercio, quello insieme ad altre cose, non l'ho fatto io, torno a ripeterlo, ma lo difendo lo stesso.

Qui ci sarebbe da divertirsi perché poi anche sull'articolo del giornale dove Orbassano era il Comune cattivo che faceva pagare 100 euro a coloro che avevano l'abbonamento dei residenti, se poi andiamo a vedere le tabelle di prima, ma ci torniamo un attimo volentieri ... come vedete le tariffe delle mense scolastiche potremmo anche tranquillamente adottare le tariffe delle mense scolastiche di Moncalieri, non sarebbe un problema, noi facciamo 1.484 pasti al giorno e voi capite che se io applico la tariffa di Moncalieri sulle mense scolastiche che è 5,80 euro a pasto contro i nostri 3,95, sono 1,85 euro a pasto in più che incasserei, moltiplicato per 1.484 voi capite che i 3.800 euro all'anno dei residenti mi fanno un baffo – con un giorno, quindi un giorno di mensa scolastica – ma sempre parlando di mense scolastiche possiamo mettere quelli di Rivoli, 5,30; chiaramente qui siamo sempre a 1,35 euro oltre la cifra di Orbassano, quindi 1.484 per 1,35 quanto incassiamo di più al giorno, non all'anno. Ma possiamo anche andare a vedere le tariffe per esempio degli asili nido. Paragoniamoci sempre con Moncalieri che ha 40 euro ai residenti, ai 38 residenti potremmo far pagare 40 euro; a Rivoli invece dei 405 euro che facciamo pagare noi sugli asili nido ne fa pagare 521 euro come tariffa massima; c'è un po' di differenza, ci sono 116 euro al mese, poi faremo una media, riduciamo pure, tagliamo di un terzo o anche a metà, ma sono sempre

60 euro al mese in più per bambino, un bambino si fa 10 mesi sono 600 euro, noi abbiamo 72 utenze di asilo nido, 600 x 72 quanto fa? 42.000 euro. Possiamo anche fare l'esempio per esempio sulle tariffe asili nido andiamo a Moncalieri 440 euro, sono 35 euro in più al mese rispetto a quanto facciamo pagare noi. Capite che poi quando leggo sui giornali una polemica del genere mi fa sorridere e fa sorridere anche chi la innesca, perché vuol dire che vive in un altro paese, vuol dire che non sa leggere i dati, questi sono anche i dati dell'anno scorso, e quindi non è assolutamente in grado di fare delle considerazioni. Quindi occhio a evitare di fare delle campagne pubblicitarie che non hanno assolutamente nessun senso di esistere. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo iniziare gli interventi per tutti i punti e poi li mettiamo in votazione punto per punto singolo. Quindi chiedo chi di voi vuole iniziare a fare gli interventi per questo bilancio... Possiamo iniziare con gli interventi. Non ci sono interventi per questo bilancio così importante? Possiamo mettere in votazione tutti i punti? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Intanto ringraziamo il Sindaco per averci fatto questa illustrazione con una spiegazione puntuale dei vari punti e l'approfondimento delle tematiche. In questo consiglio questa sera discutiamo del bilancio di previsione che già l'anno scorso il nostro Comune ha utilizzato per alcuni punti principali in base alla norma contabile cosiddetta armonizzata. Quest'anno è stato predisposto in base alla nuova legge il DUP, il Documento Unico di Programmazione che citava anche il Sindaco, così come previsto dall'art. 170 del Testo Unico, il Documento Unico di Programmazione triennale per il periodo 2016/2018 con la nota integrativa del bilancio di previsione e le relative delibere così come previsto dall'art. 172 del D.Legge 267 del 2000.

I principi contabili come ha spiegato il Sindaco sono assolutamente importanti per il bilancio; i principi generali applicati in base all'art. 162 del Testo Unico sono la veridicità, la correttezza, la prevalenza della sostanza sulla forma,

coerenza, congruità, attendibilità, verificabilità, prudenza, continuità, costanza, comparabilità, significatività rilevanza e neutralità, sono circa 18 punti. L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati deve rappresentare un'eccezione nel tempo, dice il nuovo testo, un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata poiché gli utilizzatori delle informazioni del bilancio devono sempre essere in grado di comparare le informazioni. Quindi i nuovi documenti della programmazione risultano essere il DUP che in base alla normativa dovrebbe coprire cinque anni per la parte strategica e tre anni per la parte operativa, il bilancio di previsione finanziaria con valenza triennale e per il primo anno anche di cassa, ed il bilancio esecutivo di gestione e piano delle performance. Ovviamente per contenere il rischio occorre che le decisioni degli organi politici siano disancorate dagli orientamenti definiti nel D.U.P.; dovrebbe spettare al regolamento di contabilità il compito di individuare i casi di inammissibilità e improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta che non sono coerenti con le previsioni del D.U.P.. Queste sono norme di garanzia e secondo noi a volte scoraggiano anche alcuni politici, avventurieri - ma sicuramente non è il nostro caso - che possono effettuare una forzatura nel cambiare qualche indirizzo strategico per altri scopi. Le modifiche introdotte appena citate ed altre che non mi dilungo a citare hanno impegnato anche quest'anno tutto il personale della ragioneria, dal dirigente al funzionario e agli impiegati tutti della ragioneria, ad un notevole sforzo fisico e mentale per redigere il bilancio previsionale recependo la nuova impostazione in tempi ristretti e a ridosso anche del bilancio consuntivo. A loro va la nostra gratitudine come Partito Democratico per il lavoro svolto come sempre con il massimo impegno e con alta professionalità. Come tutti anche noi abbiamo cercato di entrare nel merito dei cambiamenti di impostazione cercando di individuare nel Documento Unico di Programmazione e possibilmente suggerire delle scelte strategiche operative, scelte non inserite o parzialmente non inserite, richieste soprattutto dai cittadini; noi le ribadiamo e cerchiamo di ribadire in questo consiglio comunale. Partendo dal presupposto della certezza che l'ampiezza del bilancio di previsione di competenza del 2016 è pari a 21.994.000, tenendo presente che le entrate e le spese fisse per la conduzione dell'Ente impegnano

una parte consistente del bilancio, il margine di operatività è pur sempre importante su tale cifra per le scelte politiche, dai lavori pubblici ai contributi che siano essi alle Associazioni sportive, culturali o altri eventi programmati nel corso dell'anno o a eventi straordinari. Noi già da ora chiediamo al Sindaco e al Segretario comunale l'elenco completo dei contributi dati nel corso del 2015 a qualsiasi titolo per verificare l'utilizzo e l'indirizzo degli stessi in forma ufficiale, lo chiediamo per esserne in possesso nel minor tempo possibile in previsione del rendiconto.

I trasferimenti per le opere indotte del termovalorizzatore, lo citava anche il Sindaco, sono impegnati quest'anno per delle opere importanti come i due parchi, sono di circa 460.000 euro che permetteranno la realizzazione di due parchi, quello del quartiere Arpini e quello del quartiere Galileo Galilei, grazie anche al termovalorizzatore qualcosa è arrivato nelle nostre casse, qualcosa anche di più del passato.

Grazie alla manovra finanziaria del 2016 del Governo Renzi molti Comuni compreso il nostro hanno avuto la possibilità di finanziare delle spese con l'avanzo di amministrazione per i lavori pubblici che saranno re-imputate con il rendiconto 2015 nell'anno 2016 utilizzando il fondo pluriennale vincolato come entrata; per mantenerli ininfluenti sul nuovo Patto di Stabilità 2016 è necessario che le spese vengano effettuate entro quest'anno, liberando risorse ingabbiate, dando opportunità di lavoro alle imprese e dando ai Comuni opportunità di riqualificazione e ottimi investimenti. Sicuramente è stata una buona mossa politica quella del Governo Renzi, poi ovviamente la criticità che ha citato il Sindaco sicuramente è da tenere in considerazione, il fatto che il nostro Comune come altri Comuni sono stati penalizzati dall'imposta TASI: Il Sindaco ha fatto bene a citarlo ma anche all'ANCI molti Comuni governati dal Partito Democratico che si sono lamentati di questo atto fatto dal Governo; ciò nonostante il Governo ha dato ampia facoltà per liberare delle risorse - al nostro Comune per 2.150.000 euro - utilizzando il fondo pluriennale vincolato. Tra l'altro in questi giorni è scaduto il termine per la partecipazione al finanziamento per l'edilizia scolastica, la cifra stanziata dal Governo era di 480.000.000; non sappiamo se il nostro Comune abbia partecipato e lo chiediamo Gli investimenti sul bilancio pluriennale ci sono e sono anche

importanti come dicevo prima per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio, tuttavia riteniamo che occorra anche pensare alle piccole opere che possono aiutare a vivere meglio quotidianamente la nostra città, sia in centro e soprattutto in periferia. Noi del Partito Democratico auspichiamo che vengano recepiti i nostri suggerimenti, che poi sono frutto di segnalazioni dei cittadini, di porre maggiore attenzione alle problematiche della sicurezza della città. Necessarie sono le risorse stanziare per l'installazione di telecamere, come citava anche il Sindaco, ma secondo noi potrebbero essere assolutamente insufficienti. Comunque è pur sempre un primo passo, un passo importante che dobbiamo cercare di finalizzare in modo che vengano utilizzate al meglio le risorse stanziare in questi tre anni, affinché questi soldi vadano anche sulla zona circostante i famosi condomini. È necessario continuare anche abbastanza in fretta la programmazione dell'illuminazione pubblica nelle vie periferiche, la sostituzione di vecchi lampioni poco luminosi con le nuove lampade a led molto più luminose e a basso consumo, e inoltre sulla sicurezza stradale interventi con opere non costose ma fondamentali ed utili secondo noi. Ci riferiamo alla problematica dei pedoni e visto che per il piano di manutenzione stradale sono stati stanziati 400.000 euro bisogna prendere in esame alcune problematiche sollecitate dai cittadini, ad esempio sulla Strada Piossasco i marciapiedi sono stretti e sconnessi specialmente vicino alla rotonda con via Montanelli e quando piove si formano delle grandi pozzanghere; forse i tombini sono otturati in quella zona e per transitare i pedoni devono spostarsi sulla strada correndo un grosso rischio.

C'è poi l'annosa problematica sul tratto di strada di via Castellazzo all'angolo con via Fabio Filzi fino alla rotonda che incrocia strada Volvera, via Giolitti e via Dante Alighieri dove in passato ci sono stati incidenti abbastanza gravi, dove praticamente, non soltanto per i pedoni ma anche per gli autoveicoli, situazione oltretutto segnalata con una lettera di qualche organizzazione sindacale di zona. Ci risulta che si vuole intervenire su quell'incrocio solo sul passaggio pedonale di strada Volvera: spero che non sia così, perché se fosse così non risolviamo il problema: si deve intervenire, secondo noi, su tutto l'incrocio per risolvere definitivamente il pericolo costante in quelle vie che sono molto importanti: la Strada Volvera, Dante Alighieri, via Giolitti e via

Castellazzo. Confidiamo come sempre nella sollecitudine, nella sensibilità e nel senso di responsabilità dell'assessore competente e del Sindaco, attraverso una tempestiva ricognizione a breve per mettere in sicurezza la circolazione dei pedoni in quel tragitto molto frequentato anche per i servizi connessi.

Per quanto riguarda le delibere di TASI, IMU e i servizi a domanda individuale che restano invariati rispetto agli anni scorsi voglio dire che il nostro voto sarà di astensione perché riteniamo che l'attenzione posta da questa amministrazione sia stata importante e interessante. Continua ad esserci un'attenzione importante verso la cittadinanza, noi ne teniamo conto assolutamente; abbiamo sempre cercato di spronarvi nella direzione di andare incontro alle esigenze della cittadinanza, anche per la crisi che negli ultimi anni sta imperversando nella nostra zona, e quindi teniamo certamente conto di tutto questo.

Un inciso per quanto riguarda il ragionamento del Sindaco sui cantieri di lavoro, voglio dire che a seguito delle nostre sollecitazioni fatte in passato dobbiamo riconoscere che l'anno scorso c'è stata una buona attenzione, non so se sono state utilizzate tutte le risorse ma apprezziamo l'impegno preso il Sindaco e adesso dall'assessore Pugliesi che attualmente ha preso in mano la questione del lavoro. Ho visto che è stato recepito il messaggio e chiedo di continuare a riservare l'attenzione che è stata data l'anno scorso ai cantieri anche quest'anno. Se la cifra stanziata l'anno scorso, più di 100.000 euro, non è stata tutta utilizzata, lo vedremo sul bilancio, faremo sicuramente delle buone cose anche quest'anno. Ci tenevo a fare questo passaggio perché lo scorso anno è stato forse uno degli anni più importanti dal punto di vista degli stanziamenti per le politiche attive sul lavoro. Ci riteniamo abbastanza soddisfatti per questo e chiediamo che la stessa attenzione venga dedicata anche quest'anno.

Per quanto riguarda invece il piano finanziario del COVAR sul bilancio di previsione del nostro Comune, abbiamo notato diverse anomalie in alcune voci rispetto a quello dello scorso anno che portano a lievitare il costo in bolletta. Abbiamo visto nella slide che parla dell'aumento di circa il 3,% che ci sarà sul costo della bolletta e abbiamo anche notato una voce che ci preoccupa e su cui chiediamo qualche delucidazione da parte del Sindaco è l'incremento dei costi

per il superamento dell'alea del 5% - gruppo A - che è di 98.000 euro. Tra l'anno scorso e quest'anno i costi per il trattamento e lo smaltimento rifiuti è aumentato di circa 35.000 euro. Abbiamo inoltre notato l'abbassamento del contributo CONAI di circa 3.000 euro: questo potrebbe significare per il nostro Comune un peggioramento della raccolta differenziata ed è un segnale da cogliere. Poi c'è un'altra voce che l'anno scorso non c'era in questa previsione, forse è stato detto ma io non l'ho recepita e vorrei qualche delucidazione su questo, è che in questa previsione va a pesare sul costo complessivo del servizio, la voce fondo svalutazione crediti di 59.000 euro. Sarebbe opportuno fare una commissione congiunta bilancio/servizi per approfondire la tematica per le sue criticità poiché ci sono molte osservazioni che dobbiamo fare e che questa sera non possiamo assolutamente affrontare. Poi verificando la tabella del bilancio COVAR abbiamo notato che spalmando questo 3% rispetto al nucleo familiare si arriva forse a un 10%. Credo che questo dobbiamo andarlo a verificare, per cui noi chiediamo già da subito una commissione congiunta per approfondire questa tematica.

Segnaliamo al Presidente del Consiglio e al Sindaco la necessità di ridurre il solco istituzionale che secondo noi è stato creato dalla Legge sui Comuni che ha dato molti più poteri al Sindaco e alla Giunta nei confronti del Consiglio Comunale, cioè oltre alle delibere occorre approfondire e conoscere i vari temi nelle apposite commissioni e soprattutto approfondire le delibere di Giunta sui temi di interesse generale, altrimenti il potere dato dal Testo Unico ai consiglieri, quello di indirizzo e controllo, verrebbe sicuramente vanificato nella sostanza, anche a danno dei cittadini. Io sono convinto che su questo tema il Sindaco sia abbastanza sensibile quindi noi chiediamo di fare qualche commissione in più per approfondire vari temi, e uno dei primi casi è questo che chiediamo sul COVAR.

Rispetto ai lati positivi che abbiamo notato ci asterremo su qualche delibera, ma per tutte le motivazioni esposte in precedenza il voto del Partito Democratico sul bilancio di previsione è contrario.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole fare degli interventi... Ha

chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Innanzi tutto mi domando come si permette il Sindaco di giudicare se sono o meno in grado di fare considerazioni. Lo trovo offensivo e mi domando poi su che basi si permetta di dare simili giudizi personali, visto che io penso che qualunque argomento che viene portato all'attenzione di quest'aula è degno di essere trattato perché evidentemente qualche cittadino lo ha sollevato. Non penso che qualcun altro si possa permettere di dire se sia o meno rilevante. Se lei lo riteneva tanto irrilevante non vedo perché si scalda tanto ogni volta che parliamo dei parcheggi. Se si tratta di cifre irrisorie è comunque offensivo dire che io non sono in grado di fare considerazioni, io non penso di essermi mai permessa - stia zitto perché sto parlando io, lei non ha chiesto la parola, è fuori microfono e non viene registrato - ... se lui si permette dire che non sono in grado di non fare considerazioni io posso chiedere quanto meno che taccia quando è il mio turno di parlare, penso che sia un mio diritto... Non penso che lui sia stato più educato nei miei confronti, consigliera Bosso, anche lei sta parlando fuori dal microfono, Presidente la prego di richiamare il silenzio.

Presidente

Cerchiamo di mantenere un giusto equilibrio.

Consigliera Pirro

Ripeto. Saranno solo 38 utenze, saranno poche, evidentemente per quelle 38 persone è un problema rilevante. Io non penso che sia una questione di numeri, se la cifra è così bassa e irrisoria per il bilancio comunale non vedo perché dobbiamo offendere così i cittadini e far vedere che c'è una tale disuguaglianza rispetto agli altri Comuni. Le piace tanto richiamare quando siamo più bravi degli altri Comuni, le tocca anche stare a sentire quando siamo peggiori degli altri Comuni, non penso che ci sia una grande differenza in tutte le slides che ha proiettato lei rispetto alla questione dei parcheggi. Ci sono tante cose in cui siamo migliori e ci sono delle cose in cui siamo peggiori, è una

constatazione, sono i numeri che parlano, non è questione di dare giudizi sulle capacità di comprensione degli altri.

Poi sul bilancio in generale. Ci fa piacere che ci siamo i contributi ai condomini per la videosorveglianza, oltre tutto era un punto che avevamo sollevato nella nostra mozione sul controllo del vicinato, quella di chiedere un intervento del Comune sulla videosorveglianza nei condomini. L'avevamo formulata come la stipula di convenzioni con gli artigiani che potevano installare le telecamere, voi l'avete trasformata come contributo ai condomini, forse è uno dei pochi punti su cui possiamo essere favorevoli all'impianto generale del bilancio.

Ribadiamo sulle tariffe individuali quello che abbiamo detto lo scorso anno: non c'è una grande progressività - non proporzionalità, che sono due cose diverse - nell'imposizione verso tutte le fasce reddituali. Il Sindaco ci ha mostrato come noi abbiamo la tariffa massima più bassa di tutti i Comuni del circondario o di quasi tutti della zona intorno alla città di Torino. Ribadiamo quello che avevamo già detto l'anno scorso: da noi tutti quanti sopra i 18.000 euro di ISEE pagano la stessa cosa, mentre negli altri Comuni anche se la tariffa massima è più alta, c'è una progressività diversa nelle tariffe per le varie fasce di reddito, quindi non è così automatico che da noi tutti pagano di meno perché ci sono appunto degli scaglioni diversi, non è possibile fare un paragone quando le cose sono così diverse. Su alcune cose siamo più bravi su altre invece facciamo pagare anche ai cittadini più benestanti le stesse tariffe che pagano i cittadini meno benestanti. Questo per esempio per quanto riguarda la mensa in cui noi facciamo uno sconto di 1 euro e qualcosa a tutte le fasce di reddito, negli altri Comuni si è deciso che chi ha dei redditi più alti non abbia sconto e paghi per intero la tariffa, ma poi ci sono delle agevolazioni maggiori per i redditi più bassi. Quindi non è che non siamo in grado di fare considerazioni, le facciamo diverse dalle sue ma questo non vuol dire che debba offenderci per questo.

Poi il turnover dei dipendenti: sono anni che ci ripete che il turnover è bloccato quando invece la legge Madia lo aveva sbloccato addirittura per il 2014 al 60% della spesa del personale andato in quiescenza, idem per il 2015; poi la Legge di Stabilità ha stretto i cordoni della borsa quella di dicembre 2015 e l'ha abbassato al 25% della spesa per il personale cessato, ma questo non vuol dire

che sia impossibile. Sulla mobilità, se prendiamo persone in mobilità dall'area vasta, addirittura possiamo arrivare all'80% della spesa cessata ... in questo momento non ce ne sono, in altri Comuni sono stati più svelti di noi e hanno preso delle persone in mobilità dall'area vasta lo scorso anno Nel portale adesso non è stato inserito nessuno perché Lo so che la Provincia di Torino non ne ha in questo momento. ... Grazie Segretario per le precisazioni. Dai dati disponibili che abbiamo consultato sembravano due opzioni alternative e non parlava di vincoli sull'area vasta. Grazie. Un'altra cosa che avevamo valutato positivamente negli anni passati era la possibilità dell'efficientamento energetico delle scuole, poi il Sindaco ci ha detto che questo efficientamento non verrà fatto perché le nostre scuole stanno già bene così perché si risparmierebbe solo il 9% ... così ci ha detto ... ho letto nei verbali scorsi che le ditte hanno giudicato i nostri Istituti scolastici già efficienti e che ci sarebbe stato solo un risparmio del 9%. Dal suo commento scorso sembrava che fosse inclusivo per tutti, evidentemente l'ho interpretato male e mi scuso ... mi è sfuggito evidentemente. Come vede sono in grado ancora di capire quando ho fatto un errore ripeto, se abbiamo cinque scuole anche perché mi sembrava piuttosto difficile che degli edifici vecchi come i nostri potessero non subire vantaggi dall'efficientamento energetico, me lo ricordo il bando, avevo capito che la società che aveva valutato gli edifici non li avesse ritenuti ... Adesso mi è chiaro, cosa che non era stata chiara leggendo il verbale.

Scusate se ho perso leggermente il filo di quanto volevo dire. Va benissimo, ci fa solo piacere sapere che riusciremo ad efficientare delle scuole se andrà in porto il bando anche perché ci sembrava assurdo che non si potessero migliorare le rese energetiche delle nostre scuole visti tutti i progressi tecnologici in tal senso e visto che a volte basta sostituire semplicemente una caldaia vecchia e obsoleta per ottenere fino al 25% di risparmio sulle spese di riscaldamento, e sappiamo tutti che le nostre scuole hanno bisogno di caldaie nuove visto che capita a chiunque abbia figli in età scolare nel Comune di Orbassano ogni tanto nel periodo invernale vedere arrivare messaggi che dicono che la scuola è chiusa perché la caldaia è rotta. Solo alla Pavese e alla Fermi quest'anno è capitato un paio di volte, più o meno così a memoria di tenere i ragazzi fuori per queste ragioni o di tenerli in classe con i giubbotti.

Con questo non è che voglia direma è un dato di fatto che ci sono sicuramente delle spese da sostenere per gli edifici scolastici. Nell'insieme comunque ovviamente il nostro voto sul bilancio sarà contrario. Sulle singole delibere su qualcuna ci sarà l'astensione, di volta in volta le valuteremo, ma perché nell'insieme questo progetto per la città di Orbassano che vediamo realizzarsi attraverso questo bilancio non coincide per molti tratti con quello che vorremmo noi come progetto per una Orbassano diversa. Vorremmo realizzare interventi di carattere diverso, vorremmo agire diversamente per la città, per esempio ricorrendo più a gare ad evidenza pubblica piuttosto che a procedure negoziate o a cottimo fiduciario, per carità tutto legale, tutto nel rispetto della legge ma certo più discrezionale che evidenze pubbliche. Nella nostra idea di amministrare una città c'è di sicuro un contatto diverso con i cittadini e un rapporto con le gare, l'amministrazione del denaro e le questioni amministrative più trasparente e incentrato in un'ottica diversa.

Per queste ragioni ripeto che il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare degli interventi... Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Il bilancio di previsione 2016 mostra come questa amministrazione non perda tempo e soprattutto programmi le risorse e gli investimenti in modo puntuale e mirato ai bisogni della collettività. I nuovi schemi di bilancio introdotti dal decreto legislativo 118 del 2011 evidenziano una diversa dinamica di aggregazione e di conseguente lettura. La nuova struttura del bilancio 2016 si presenta suddivisa in missioni, programmi e titoli, sono la manifestazione chiara della direzione nella quale il legislatore del cambiamento intendeva porre l'attenzione, la programmazione gestionale. Non è stato difficile per l'amministrazione adeguare i propri comportamenti i quali seguono e hanno sempre seguito la stessa filosofia della programmazione di risorse, effettuate in maniera puntuale e attenta seguita dalla verifica dell'avvenuta esecuzione. Un po' meno facile è adattare il vecchio metodo di rilevazione dei fatti contabili che

sono stati stravolti dal nuovo assetto, di rilevazione di schemi e l'introduzione di nuovi istituti, uno ad esempio il fondo di dubbia esigibilità. Per tale ragione ringrazio gli uffici per il grande lavoro che hanno fatto e che dovranno fare nel 2016 per il passaggio definitivo alla contabilità cosiddetta armonizzata.

Possiamo dire che le missioni riguardano le materie nelle quali l'amministrazione muove le sue azioni e i suoi interventi e sono le seguenti: i servizi istituzionali generali di gestione, ciò che si intende per macchina pubblica, l'ordine pubblico e la sicurezza, l'istruzione e il diritto allo studio, la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero, l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa, lo sviluppo sostenibile alla tutela del territorio e dell'ambiente, i trasporti, il diritto alla mobilità, il soccorso civile, i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia, lo sviluppo economico e la competitività, le politiche per il lavoro e la formazione professionale. In questi ambiti, negli esercizi passati, e nel 2016 e negli anni a venire, numerosi obiettivi sono stati prefissati e raggiunti e altri ne sono nati, a seguito dei cambiamenti delle esigenze della popolazione e a seguito del modificarsi di situazioni economiche e sociali. In particolare il bilancio 2016 evidenzia la volontà dell'amministrazione di mantenere e curare i servizi e le attività già esistenti, di perseguire lo sviluppo e la crescita del paese. Tutto l'assetto merita attenzione e il Sindaco ne ha già dato ampia trattazione in commissione e in questa sede, e in questa sede vorrei ancora sottolineare che in tema della promozione di valorizzazione delle attività produttive il bilancio 2016 contempla il rifacimento dell'area mercatale: sono partiti i lavori nella piazzetta antistante la piazza principale, piazzetta Peano e Perlasca, per consentire agli ambulanti di procedere nella loro attività anche quando la piazza centrale sarà occupata dai lavori di ristrutturazione; contempla l'acquisto di arredi per l'abbellimento della città, prevede attraverso le incentivazioni di ogni genere di manifestazioni e avvenimenti a vantaggio e sviluppo del nostro commercio. Ricordo che da questa amministrazione sul territorio di Orbassano non è mai stato consentito l'insediamento di grosse concentrazioni commerciali quali gli ipermercati e che una particolare attenzione è stata data alle attività commerciali esistenti sul territorio. I discount presenti sul territorio presentano tutti dimensioni contenute: LD, Lidl

ed Eurospin ultimo insediamento, sono di servizio alle nuove aree abitate periferiche. Le politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione dell'inserimento del mercato del lavoro, mantengono lo standard raggiunto, ma la volontà nel corso del 2016 sarà quella di vedere incrementare i cantieri di lavoro, procedendo e con coperture comunali e con istituti privati a sostegno della disoccupazione. Anche nel 2016 verranno mantenute quelle forme di assistenza economica ai cittadini di fascia economica più debole e sarà prevista l'attivazione di una commissione dedicata alla popolazione ultrasessantacinquenne. Per il soccorso civile, i trasporti, il servizio alla mobilità, continua l'azione di incremento del numero dei volontari con conseguente aumento di nuovi servizi. Orbassano avrà il servizio di car sharing al fine di incentivare l'utilizzo razionale dei trasporti e contribuire a diminuire l'inquinamento, Orbassano inoltre collaborerà con Pinerolo al piano di sviluppo e incremento delle piste ciclabili intercomunali. Nelle differenti missioni, con più ricadute sul territorio e con risorse presenti nel bilancio 2016, si evidenziano la digitalizzazione nella ricerca tombe e salme, e il rifacimento e il riordino delle stradine interne al cimitero; la piantumazione di diverse aree verdi della città, la realizzazione di due parchi uno in via Riesi e l'altro nel quartiere Arpini, e qui vorrei sottolineare che i parchi, le zone piantumate sono oasi di ristoro oltre che condizioni di miglioramento della qualità dell'aria e della qualità della vita, ecco perché questa amministrazione li ha particolarmente a cuore. A causa del modificarsi delle condizioni meteorologiche di questi anni e l'estensione di aree verdi, per il 2016 sono stati finanziati e previsti, attraverso specifica gara, dei tagli di erba in più; proseguiranno i lavori di asfaltatura delle strade e le manutenzioni ordinarie, il recupero di un edificio provinciale consentirà l'incremento di due sezioni di scuola materna.

In tema di ordine e sicurezza vorrei sottolineare che anche su questo bilancio si è posta l'attenzione al controllo del territorio e sulla repressione dei reati; l'acquisto di rilevatori che segnalano situazioni anomale configuranti la violazione del codice della strada, non ha il fine di spennare il cittadino o come qualcuno diceva di considerare il cittadino come un bancomat ma di perseguire la giustizia sociale. Viaggiare con l'assicurazione, il bollo, la revisione regolarmente rinnovati è un dovere è una responsabilità verso la società civile,

chi lo contesta sceglie di non essere responsabile, sceglie di delinquere e allora scelga un altro paese. Potrei suggerire alcuni paesi del Burchina Faso dove di sicuro nessun vigile tirerà fuori dal cilindro un Vista red o un T-red, non chiederà di esibire la carta di circolazione, che non punirà chi non da precedenza ai pedoni o a chi parcheggia sugli spazi dedicati alle biciclette perché non ci sono strade asfaltate, non ci sono piste ciclabili e neppure biciclette ma solo sentieri polverosi dopo le scuole sono baracche, le cui porte sono lastre di legno o metallo, dove le case sono costruite con i mattoni di terra che con la pioggia si sgretolano - provare per credere.

L'incremento del numero di telecamere già iniziato nel 2015 proseguirà anche nel 2016, una grande iniziativa per la sicurezza del territorio che chiedo ai colleghi di minoranza di promuovere vede uno stanziamento di fondi che in forma di contributi verranno erogati a quei condomini che procederanno all'installazione di telecamere il cui orientamento visualizzi almeno una strada o una piazza comunale o un parcheggio. Un progetto lungimirante che potrà portare alla videosorveglianza di aree sempre più estese.

Orbassano nel 2016 è e sarà a tutti gli effetti Città europea dello Sport, eventi e attività atte a incrementare forme di sensibilizzazione verso gli sport meno conosciuti trovano copertura finanziaria nel bilancio. Tutto quanto detto, oltre al normale funzionamento strutturale della macchina pubblica trovano regolare stanziamento. In questo bilancio sia le poste in entrata che di spesa tengono conto del principio della prudenza, del rispetto di tutti i principi connessi e i limiti e i tetti imposti dalle norme di legge in materia di finanza pubblica e la relazione dell'organo di revisione ne fa espressa menzione e per queste ragioni il bilancio passa l'esame.

Per quanto riguarda la tassazione IMU e TASI in Orbassano nel 2014 era pari al 10,3 più bassa di 0,3 punti percentuali rispetto all'imposizione nazionale che era prevista al 10,6 e di quella dei Comuni vicini. Nel 2015 ha visto la diminuzione al 10,1 con un a diminuzione di 0,2 punti percentuali a favore dei cittadini e delle imprese; è bene sottolineare in fase di determinazione, che le aliquote stesse sono state mantenute uguali a quelle del 2015, ricorderei i casi di esenzione e agevolazioni che sono aumentati a correggere le storture della norma nazionale. I detentori di alloggi invenduti sono esentati dal pagamento

della TASI, i proprietari di edifici industriali, attraverso la rimodulazione tra percentuale tra IMU e TASI, continuano a fruire del vantaggio di deducibilità dei costi per le aziende; si mantengono inalterate le agevolazioni in termini di esenzioni e detrazioni come per il 2015, gli affittuari continuano a non pagare per la TASI la quota dello 0,1 punto percentuale. Tutto questo si pone nell'ottica di proseguire nell'azione di sostegno all'economia locale, alla salvaguardia delle categorie più deboli. Ricordiamo che con le entrate per la TASI che sono pari a 1.060.000 euro, l'amministrazione finanzia i servizi di Polizia Locale e prevenzione al randagismo, la gestione della rete stradale comunale, viabilità, segnaletica e circolazione stradale, manutenzione strade e sgombero neve, illuminazione pubblica, verde pubblico, urbanistica e gestione del territorio, ufficio tecnico, anagrafe, stato civile, elettorale, biblioteche e servizi culturali servizi cimiteriali per un totale di costi pari a 3.940.527 e che il fondo di solidarietà integrava la parte mancante a causa dei rocamboleschi cambi di rotta all'ultimo minuto del Governo. Anche per l'IMU vorrei ricordare la riduzione per i contratti soggetti a patti territoriali, agli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in primo grado, purché il contratto sia registrato e vi sia la residenza e che l'importo della detrazione annuale è più alto in caso di presenza di persona dichiarata handicappata. L'ultimo punto che riguarda le tariffe, come già ampiamente illustrato dal Sindaco, il nostro paese si pone nella lista dei Comuni che fanno pagare meno ai propri cittadini. Le tariffe che la popolazione paga per i servizi rispondono ai principi di proporzionalità e discrezione. Il senso di rispetto che il Comune mostra verso la cittadinanza, dovrebbe essere lo stesso che muove certe opposizioni quando danno informazioni ai cittadini. Sollevare caciara mediatica su tematiche inesistenti che estrapolate dal contesto sembrano eclatanti ma non lo sono, e questa sera ne abbiamo avuto la dimostrazione, non è segnale di rispetto e di correttezza verso i cittadini. Perché quando fate informazione urlate allo scandalo senza descrivere il contesto? Non lo sapete fare o le ragioni nascondono la volontà di screditare il lavoro altrui per celebrare voi stessi? Non voglio la risposta. La caciara mediatica sollevata dal Movimento 5 Stelle sul potenziale scandalo in cui sarebbe incappato il Comune di Orbassano, a dirla alla De Luca è stato un "fi fiu", un fuoco di paglia, il problema sollevato riguardo 38 utenti che

fruiscono del posto sotto casa a 30 centesimi al giorno, tutto il giorno sabato e domenica compresi, per tutto l'anno e la folle entrata per le casse del Comune è ben di 3.800 euro, ben più risalto ed equità sociale all'addizionale comunale pagata da tutti i cittadini titolari di buste paga che nel nostro Comune pagano lo 0,30 in meno rispetto ai Comuni vicini compresa Venaria. Giusto per semplificare un cittadino con un reddito di 20.000 euro annui a Rivalta paga 160 euro, a Venaria ne paga 150 ad Orbassano ne paga 100, con un risparmio per i cittadini orbassanesi rispettivamente di 60 e di 50 euro annuali, e sono ben più di 38 cittadini che fruiscono di questo risparmio, e noi ne siamo contenti, ma voi naturalmente non vi preoccupate di divulgarlo, questo. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Io parto da una considerazione molto semplice, nel bilancio di previsione ci sono molti elementi di novità ma dopo l'intervento della collega Bosso sarebbe più difficile entrare nel ragionamento per i vari capitoli. Io ricordo che da questi banchi, visto che nei mesi passati tutti quanti avevamo denunciato la città di Orbassano che era attaccata da furti eccetera, io da questo microfono dissi che era utile cominciare anche a cablare la città. Questa sera, lo abbiamo detto anche in commissione, ci sono dei soldini per i condomini, quindi per i privati, per la sicurezza, per cui da questo punto di vista andiamo anche in quella direzione. Così come si può dire che ci sono una serie di interventi strutturali molto forti con delle spese molto corpose; ma al di là di quello che è già stato detto e quindi non sto qui a ripetere, c'è una fotografia di una Orbassano che sta entrando in un'ottica di cambiamento, di un nuovo layout, disegnando come una città diversa magari un po' più verde.

La cosa che mi preme sottolineare però da una visita molto veloce sulle entrate tributarie che abbiamo visto, e tra l'altro ringrazio da questi banchi anche Bauducco che è stato talmente gentile a sopportarmi in questi giorni per le mie domande alle quali lui ha fornito tutte le risposte, e ovviamente ringrazio anche

il Sindaco che non si nega mai quando ci sono le domande, il 2016 comincia in qualche maniera bene. Quindi ci sono una serie di elementi importanti che devono trovare sviluppo e soprattutto anche efficacia negli interventi strutturali che si andranno a fare, c'è un Comune che si può dire se possiamo usare una battuta, ha un conto corrente sufficientemente positivo, ma in questi anni noi abbiamo sempre votato con l'astensione il bilancio. E quindi siccome è difficile entrare nel merito dei vari capitoli, cosa che abbiamo fatto anche in commissione, anche questa sera siccome noi diamo sempre continuità come gruppo consiliare dei Moderati, e su questo non ci potete dire il contrario, ci sono delle cose che abbiamo detto e che comunque vi siete presi in considerazione, quindi ringrazio il Sindaco che andrà a farle, però il nostro voto su questo punto di ordine del giorno è di astensione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Solo per una precisazione. Penso che per onestà intellettuale la collega consigliera Bosso dovrebbe ammettere che noi per primi abbiamo chiesto più volte di dare più risalto e pubblicità al fondo di rimborso per l'IRPEF che già dopo il primo anno di istituzione eravamo stati noi in questa sala a chiedere che venisse reiterato perché non c'era tra la documentazione ricevuta l'anno successivo la delibera per confermare lo stanziamento di quei fondi. Quindi non ci limitiamo alla cagnara mediatica, siamo in grado anche di dare risalto alle cose positive di questa amministrazione, e non rispondo sulla questione dei parcheggi perché quello che avevo da dire l'ho già detto e le affermazioni tutt'altro che corrispondenti alla realtà di quello che è accaduto sulla vicenda si commentano da sole. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo se qualcuno vuole fare ancora degli interventi... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Si tratta solo di una dichiarazione di voto. Gli elementi di positività di questo bilancio sono già stati illustrati in modo più che ampio sia dal Sindaco in qualità di assessore al bilancio, sia dalla collega consigliera Bosso che hanno specificato come questo bilancio sia ricco di prerogative positive. Voglio solo ricordare che siamo su una linea che sta continuando da oltre sette anni perché tutti gli elementi positivi che sono stati enunciati nelle discussioni sul bilancio di questa sera da parte di questa maggioranza si sono riproposti per sette bilanci consecutivi. Questo è l'ottavo bilancio che approviamo con gli stessi criteri: poche tasse imposizione sui tributi locali molto contenuta, servizi efficienti, servizi che non aumentano, attenzione alle fasce deboli, attenzione ai problemi sulla sicurezza, attenzione sui problemi del lavoro. Quindi è una costante, io sono seduto su questi banchi da circa otto anni e per otto anni in sede di approvazione del bilancio abbiamo espresso gli stessi concetti. Atteso che è una linea di continuità che questa amministrazione sta portando avanti da due legislature, fatte queste premesse non posso che affermare che il voto dell'intera maggioranza per l'approvazione di questo bilancio previsionale non potrà che essere un voto favorevole all'approvazione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare ancora degli interventi... Per la conclusione degli interventi cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Tocchiamo qua e là alcuni argomenti e provo a dare alcune risposte. Mango mi pare che hai citato la richiesta dell'elenco dei contributi alle associazioni ... se ce lo chiedevi nell'ultima commissione te lo portavo, hai chiesto tu una commissione in più te lo portavo in quella commissione lì

Il consuntivo fra un mese Tu vuoi quelli del consuntivo, scusa pensavo volessi quelli del preventivo.

Telecamere, non l'ho detto prima, siamo passati negli ultimi due anni/due anni e mezzo dalle dieci telecamere che avevamo oggi siamo circa a circa 25 quindi

tutti gli investimenti che abbiamo fatto in questi anni hanno prodotto un certo quantitativo di aumento di video sorveglianza sul territorio, oggi riusciamo a video sorvegliare tutta l'asta centrale più alcune vie laterali in modo abbastanza particolareggiato. Adesso abbiamo evidenziato e sorvegliato dei posti sensibili all'interno del territorio, l'obiettivo è quello di video-sorvegliare gli accessi, tutti gli accessi all'abitato, in modo che chiunque transiti con male intenzione viene in qualche modo colto all'entrata o all'uscita da qualsiasi parte, questo è l'obiettivo cui arrivare nei prossimi due anni. Sulla questione della TARI, la questione dell'alea così chiamata per il superamento il 5%, è perché le tariffe possono fluttuare in più o in meno del 5% e non ci viene addebitato nulla, quando superano il 5% c'è un addebito. Una delle voci principali di quel superamento è stato l'inserimento di un secondo addetto nell'Ecocentro perché adesso è entrato in funzione l'Ecocentro meccanizzato. Un volta si andava lì e si scaricava nel bidone del vetro una cosa, le macerie le buttavi dall'altra parte eccetera, poi piano, piano negli anni hanno cominciato a controllare che chi andava a scaricare fosse del paese e si è passati sempre a ulteriori controlli. Ultimamente era già da un paio d'anni che segnavano il nominativo di chi andava a scaricare e verificavano che fosse un residente perché se veniva a scaricare uno di Moncalieri, dico una città a caso, noi poi pagavamo lo smaltimento dei rifiuti di un cittadino di Moncalieri e non aveva senso, quindi doveva essere un residente di Orbassano che portava il materiale all'Ecocentro. Adesso siamo passati a un'altra fase, è tutto informatizzato e quindi chi porta viene registrato, viene registrato, viene verificato attraverso il data base che sia cittadino, ma non solo, viene pesato il rifiuto che consegna e quindi chiaramente l'omino da solo non ce la poteva fare e hanno dovuto aggiungere una seconda persona e questo ha un costo abbastanza rilevante. Poi c'è da considerare purtroppo gli abbandoni, e quelli vengono conteggiati chiaramente a parte, i servizi di pulizia in più che sono dovuti a seguito delle manifestazioni, però tenete conto che questa è una previsione, una previsione sul fatto che gli eccessi dell'anno scorso si ripetano anche quest'anno, quindi non è detto che quell'alea del 5% con quell'importo a fianco sia poi quello, è una previsione fatta sui superi dell'anno precedente, quindi può darsi che quest'anno ne facciamo di meno o magari, lo spero, non di più superiore

dell'anno scorso. Quindi è una previsione fatta sul una sorta di consuntivo che non è ancora esatto, ma su una sorta di consuntivo a tre quarti d'anno dell'anno scorso, per cui può anche essere suscettibile a un ribasso. Questo è per chiarimento sulla cifra.

Il fondo svalutazione crediti: purtroppo quello si deve incrementare tutti gli anni, purtroppo c'è. Abbiamo anche avuto dei maggiori passaggi, lo dicevo anche in commissione, alcuni condomini hanno fatto richiesta di più bidoni, quindi c'è un costo in più dei cassonetti e chiaramente dei passaggi in più, dei prelievi in più delle fermate in più che l'omino fa a prelevare, e questo chiaramente ha inciso, però può anche darsi che anche quella cifra sia poi inferiore nel risultato finale.

Sulla questione dei parcheggi sollevata della consigliera Pirro, io l'ho spiegato il motivo ma è giusto ripeterlo, non è economico ma è di opportunità, perché economico, ci ho tenuto a dirlo, è irrilevante, è un motivo di opportunità per le motivazioni che ho espresso di rispetto nei confronti del commercio della necessità che questo abbia una rotazione. Quindi non è un insulto dire che uno non ha capito, uno non ha capito quella che è la filosofia che noi abbiamo impostato in quell'operazione che non ha niente a che vedere con quella delle tariffe delle mense e degli asili nido, dove invece la filosofia è quella di fare in modo che il cittadino spenda il meno possibile; la filosofia nel caso dei parcheggi è fare in modo che i posti siano liberi e che ruotino perché il commercio possa usufruirne, e non sono i 38 residenti che possono a venirsi a lamentare se spendono 100 euro all'anno se hanno il posto auto sotto casa.

Lei ha detto che voi fareste cose diverse da noi, non ho dubbi su questo, però ha anche detto un'altra cosa che a me non è piaciuta molto, che il rapporto con le gare e l'amministrazione del denaro voi lo fareste più trasparente. Questa cosa non mi è piaciuta per niente. Adesso lei ci dice gentilmente qual'è il modo in cui lei lo farebbe più trasparente, e se poi lei ritiene che il nostro non sia trasparente, via Monte Grappa 20 è sempre aperta a tutte le ore. Io ho sentito bene, lei lo ha detto velocemente ma io l'ho sentito bene. Quindi questa trasparenza lei gentilmente ci spiega quale non è la nostra trasparenza, se no va in via Monte Grappa 20 a spiegarglielo a loro perché qui non c'è nulla da nascondere, bisogna essere un po' chiari in queste cose.

Il rimborso IRPEF noi lo concordiamo tutti gli anni, non su suggerimento dell'opposizione, ma lo concordiamo tutti gli anni con i sindacati, con un accordo sindacale che facciamo con loro – fai pure così, stai seduto anche quando c'è il minuto di silenzio, continua a fare così, che è da orgogliosi fare così, da ex consiglieri stare seduti durante il minuto di silenzio, è da ex consiglieri - Il rimborso lo concordiamo tutti gli anni con i Sindacati territoriali con i quali anche quest'anno rifaremo l'accordo e quindi ci sarà anche quest'anno di nuovo l'accordo.

Consigliere Russo, a giorni stipuliamo un accordo con la Telecom, questo è un passaggio importante, questo è un passaggio importante, la Telecom è venuta un mese e mezzo fa dicendoci che volevano cablare il territorio di Orbassano per la banda larga quindi con la fibra su una sessantina di armadi. Sono venuti l'altro giorno e ci hanno portato l'accordo dove loro ci chiedono di utilizzare i sottoservizi nostri, e quindi i cavidotti dell'illuminazione pubblica e tutti gli altri cavidotti possibili comprese le fognature, dove loro potrebbero anche passare dentro per risparmiare di tagliare le strade e quindi hanno chiaramente un risparmio. Più soldi risparmiano e più armadi riescono a cablare; orientativamente si è parlato di una sessantina di armadi, quindi praticamente tutto il territorio potrebbe diventare cablato per la banda larga, questo è anche un grosso vantaggio per noi per cui il concetto che dicevo prima di aumentare la sorveglianza sul territorio sui punti sensibili nelle entrate del paese, perché ci troveremo ad avere magari un armadio di banda larga con la fibra ottica a 20/30 metri dal posto dove mettiamo la telecamera e questo ci permette di risparmiare poi notevolmente sul costo di installazione della telecamera. E questo è sicuramente un grosso vantaggio. A giorni firmiamo questa convenzione.

Russo, io non l'ho detto prima, c'era sui documenti ma non tutti lo sanno, la cassa del Comune di Orbassano è una cassa cospicua, noi abbiamo 16.102.400 euro in cassa, quindi questo è un Comune assolutamente sano che può fare tranquillamente quello che vuole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo mettere in votazione i singoli punti.

Abbiamo già concluso con gli interventi ma faccia pure la replica, consigliera Pirro, prego.

Consigliera Pirro

Grazie. Io non ho detto che l'amministrazione non è trasparente, ho detto che noi lavoreremmo in maniera più trasparente di così, che non vuol dire che voi non siate trasparenti. Ho semplicemente detto come lo faremmo: ricorrendo meno a procedure negoziate e cottimo fiduciario che sono più discrezionali, quindi la risposta glie l'avevo già data, non mi nascondo dietro, solo più discrezionali rispetto ad una gara ad evidenza pubblica. Questo non vuol dire che non siano trasparenti o legali, io infatti ho detto: tutto legale ma più discrezionale, questa è la nostra opinione e questo è come lo faremmo noi se fossimo dall'altra parte, quindi le rispondo pacatamente e senza cali di voce dovuti più al raffreddamento che per non voler far sentire le parole che ho detto e che ho ribadito. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Vorrei solo ricordare che il piano anticorruzione e trasparenza del Comune di Orbassano è preso ad esempio da gran parte dei magistrati contabili che viaggiano per le aziende e per le pubbliche amministrazioni e nella formazione del personale sulla corruzione e sulla trasparenza. Quindi è più volte stato preso ad esempio proprio per la completezza e la correttezza del piano. Mi sembra che questo la dica lunga. Basta non commento più. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Direi che possiamo mettere in votazione.

Votiamo il quarto punto: Art. 172, lettera e) del D.Lgs 267/00. Servizi a domanda individuale. Determinazione tasso copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016.

Mettiamo in votazione. Favorevoli ...

Contrari ... la consigliera Pirro

Astenuti ... i consiglieri Bona, Russo, Lo Nobile, Mango.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... la consigliera Pirro.

Astenuti ... i consiglieri: Bona, Russo, Lo Nobile e Mango.

Votiamo il quinto punto: Art. 172 lettera C) D.Lgs. 267/00 - Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzi delle aree per l'anno 2016.

Favorevoli ... 10

Contrari ...

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per il sesto punto: Imposta Comunale Unica (IUC) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente servizi della tassa sui servizi indivisibili (TASI) - anno 2016.

Favorevoli ... 10

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per il settimo punto IUC Imposta Unica Comunale. - Deliberazione inerente le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016.

Favorevoli

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Ottavo punto: L.R. 15/89 – Riserva di quota di provenienti derivati dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale - Anno 2016.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Bona, Lo Nobile, Russo e Mango.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... i consiglieri Pirro, Mango, Lo Nobile, Russo e Bona.

Votiamo per il punto n. 9: Costituzione di una società tra CO.VA.R. 14 e CIDIU Servizi Spa per l'affidamento in concessione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la durata di vent'anni. Impegno per l'applicazione della c.d. "Tariffa puntuale". - tassa sui rifiuti (TARI) ex legge 147/2013, art. 1 commissione 639 ss.. Conferma dell'affidamento al CO.VA.R. 14 della funzione di accertamento e di riscossione della TARI.

Mettiamo in votazione. Favorevoli ...

Contrari ...

Prego consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. In riferimento al punto 9 come gruppo consiliare a questo punto della delibera diamo un contributo anche notevole e facciamo la dichiarazione di voto contestualmente rispetto al ragionamento che andiamo a fare su questa costituzione di nuova società. Ne ho parlato prima anche sia con il Presidente, con il Segretario e ho informato puntualmente anche il Sindaco a nome mio gruppo consiliare, su questo vogliamo dare un contributo che tra l'altro però impegna nel ragionamento complessivo che andrò a leggere a

mettere nel momento in cui andremo a fare un prossimo consiglio comunale, di inserire un ordine del giorno preciso su questo, anche se si può aggiornare e ragionarci, ma comunque questo è l'impegno che ci siamo presi. Quindi ripeto: in riferimento alla costituzione di una società tra COVAR 14 e CIDIU Servizi Spa che è il punto 9 all'ordine del giorno, in riferimento all'acquisizione di tale società tra COVAR e CIDIU servizi per l'affidamento in concessione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, i sottoscritti consiglieri Antonino Russo e Bona Francesco considerano tale iniziativa in modo favorevole, e quindi su questa delibera il voto del gruppo consiliare dei Moderati non può che essere favorevole. Questa operazione permetterà in un'economia di scala di ridurre i costi a carico del contribuente e tale disposizione nella sua corretta applicazione produrrà effetti positivi anche per i Comuni. Per quanto riguarda il 51% come è scritto in delibera della costituenda società sottolineiamo che tale quota debba continuare ad essere pubblica mentre il 49% che sarà oggetto della ricerca di un nuovo partner, ribadisco che tale quota di vendita in futuro possa anche continuare ad avere una riduzione del tributo. Tale affidamento nella gestione unitaria del ciclo integrato dei rifiuti nei rispettivi territori di competenza, tuttavia dentro un contesto di passaggio a tariffa puntuale. Su questi due ragionamenti che fanno parte di questa delibera noi volevamo presentare un ordine del giorno ma il regolamento del Consiglio Comunale lo vieta in corso d'opera. Quindi da questo punto di vista abbiamo ancora tempo per metterlo in bella, ma sappiate che vorremmo inserirlo nel prossimo consiglio comunale; questo ordine del giorno non solo rafforza tale delibera, ma in qualche maniera da anche un contributo alla discussione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Qui si tratta del passaggio a questa tariffa puntuale, se ne parla da anni di questo discorso. Inizialmente il concetto di tariffa puntuale era considerato la pesata, una volta si ragionava in questo modo, inizialmente quando si è cominciato a ragionare di tariffa puntuale si ragionava in questi termini: i

camion hanno la pesa, si prende il cassonetto di Tizio, prima di vuotarlo la macchina lo pesa e lo svuota, e ognuno paga in base della quantità di rifiuto (parliamo sempre di indifferenziata) perché la differenziata ha un valore, il vetro la carta eccetera hanno un valore, uno paga in funzione di quanta indifferenziata produce. Poi ragionando, facendo delle sperimentazioni si è visto che questo concetto dei camion con la pesa aveva una procedura con un costo esagerato, una sensibilità che variava a seconda del momento della raccolta - di giorno, di notte, fango, neve, pioggia - alla fine questo materiale portava più ad un costo di manutenzione che il guadagno effettivo. Si è quindi passati ad un concetto diverso di tariffa puntuale e cioè il numero degli svuotamenti. Il cassonetto ha un chip interno, la macchina con un semplice apparecchio che rileva il chip - che è come il telepass - lo rileva il passaggio, quindi la macchina rileva il chip del cassonetto e calcola uno svuotamento. Il vantaggio dove sta? Che se io pago a svuotamenti sono invogliato a non mettere fuori il cassonetto quando è a metà, e quindi mi costa meno la raccolta rifiuti perché l'omino non si ferma a ogni casa quando tutti mettono fuori il cassonetto quando è il giorno che passa l'indifferenziata anche se il cassonetto è mezzo vuoto, ma lo metto semplicemente quando il cassonetto sarà pieno perché pago in base al numero di svuotamenti. Quindi meno svuotamenti faccio all'anno e meno pagherò; ma non solo, sono anche invogliato a fare meno riempimenti cioè fare più differenziata, perché per la differenziata non pago gli svuotamenti perché ha un valore, ma l'indifferenziata la pago, quindi se invece di buttare in modo disordinato come fa molta gente nel bidone dell'indifferenziata faccio un lavoro più accurato di differenziata, alla fine dell'anno pago di meno perché riempio meno il bidone, faccio meno svuotamenti e mi viene conteggiato di meno il costo della mia quota. Evidentemente ci sarà una quota fissa e una quota variabile, una quota fissa che tiene conto dei costi di fondo del servizio, e una quota variabile che tiene conto invece del numero degli svuotamenti che sono addebitati. Questa è una soluzione che come costi effettivi di messa in pratica non è eccessiva anche perché oggi a livello Comune già lo facciamo, cioè già a livello Comune si fa la tariffa puntuale - non a livello cittadino ma a livello Comune all'interno dei 10 Comuni del Consorzio si fa questa differenziazione, ogni Comune paga effettivamente quello dei rifiuti del suo Comune come viene

diviso fra i cittadini; perché vi dicevo prima che è stato inserito il secondo omino nell'Ecocentro, proprio per questo discorso perché ogni omino paga il suo e quindi viene contabilizzato chiunque viene se è del Comune e se è di un altro Comune non può scaricare e deve andare nel suo Comune perché già ormai i Comuni sono a isola come pagamenti, il trasferimento attraverso questa nuova Società Metropolitana che nasce c'è l'obbligo entro un massimo di cinque anni, in qualche Comune sarà prima, in qualche Comune sarà dopo, entro un massimo di cinque anni passare in tutti i Comuni della gestione CADOS + COVAR, quindi 250.000 abitanti da una parte e 250.000 abitanti dall'altra per un complessivo di 500.000 abitanti arrivare al concetto della tariffa puntuale.

Giusta l'osservazione di Nino Russo di fare in modo di cementificare questo concetto della prevalenza societaria pubblica all'interno della nuova società che va a costituirsi. Queste sono le prerogative e se il caso si rafforzano con delle ulteriori dichiarazioni o delle prese di posizione consiliari, eccetera, eccetera. Penso di essermi spiegato... Grazie.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Lo Nobile, ne ha facoltà.

Consigliere Lo Nobile

Grazie Presidente. Sì, si è spiegato, signor Sindaco. La fusione o meglio la nascita di questo nuovo ente che andrà a convogliare il know how del COVAR 14 con il know how di CIDIU, andrà a costituire di fatto un gigante che per il 51% sarà pubblico e il 49% sarà privato. Numeri di 515.000 abitanti con 700 dipendenti e 70.000.000 di euro di circa di fatturato. Questi sono i numeri. Da parte nostra non c'è assolutamente un freno riguardo a questa costituzione, resta il fatto che sulla tariffa ci sono però delle ombre, nel senso che il passaggio a tariffa puntuale secondo le nostre simulazioni porterà a un grande aumento per quanto riguarda la tariffazione dei privati, o meglio dei residenti, rispetto alle bollette dei non residenti. Questa cosa qua andrà a costituire, secondo noi, delle problematiche. Lo possiamo poi valutare anche in seconda sede quando poi faremo un ordine del giorno, quando faremo poi

eventualmente anche una commissione specifica, perché di fatto attualmente non stiamo calcolando secondo la tariffa puntuale, ma stiamo calcolando in base a tutta una serie di coefficienti che sono stati scelti politicamente qualche amministrazione fa. Quindi comunque sia ci sarà qualche cosa sulla quale dovremo discutere, resta il fatto che noi non siamo assolutamente contrari, la nostra posizione, la nostra dichiarazione di voto in questo caso sarà di astensione.

Presidente

Ringrazio il consigliere Lo Nobile. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Noi riteniamo che la società che sta per nascere di fusione tra COVAR e CIDIU sia contraria alla legge che ha abolito le Autorità d'ambito ed i Consorzi di funzione, e per questo riteniamo che non sia approvabile questa delibera. Seppur siamo come Movimento 5 Stelle pienamente favorevoli alla tariffazione puntuale della raccolta dei rifiuti non possiamo accettare che una simile condizione venga posta a fronte della fusione tra i due Enti e della privatizzazione di parte della società che dovrà nascere. Per queste ragioni voteremo contro. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo se ci sono altri interventi... Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Grazie Presidente. In piena sintonia si pone questo provvedimento con il pensiero di questa amministrazione che ritiene la raccolta differenziata e il maggior riciclo un punto di forza per conservare l'ambiente. Il ricorso al servizio porta a porta ha decretato l'inizio di un percorso non facile da raggiungere per aumentare la percentuale di raccolta differenziata. L'obiettivo di aumento della percentuale di rifiuti riciclati e la conseguente diminuzione dell'utilizzo dei

trattamenti di smaltimento. Lo step ad affrontare nei prossimi cinque anni il passaggio alla tariffa puntuale cioè a quel sistema che razionalizza i passaggi di raccolta e calcola gli svuotamenti e che incideranno nella formulazione della tariffa stessa, che verrà addebitata appunto in maniera puntuale e precisa.

Il cittadino consapevole con qualche piccolo cambiamento nelle azioni quotidiane, potrà abbattere la quantità di rifiuti prodotta. Una cittadina modello ha lamentato il costo che paga per il suo esercizio commerciale nonostante lei svolga in modo preciso la raccolta. Questo come altre cose mi piacerebbe veder cambiare, una di queste tra l'altro è il menefreghismo della gente: sacchi di immondizia nei cestini, scarico di rifiuti nelle strade, divani, scarpe, piastrelle, rifiuti domestici nelle zone periferiche del paese. Inciviltà allo stato puro, per colpa di questi incivili appunto il costo della raccolta sale e tutta la collettività paga, bei dementi. L'uso di maggiore cura nel differenziare e il corretto utilizzo delle isole ecologiche presenti consente un maggior riciclo. La formula potrebbe essere maggior riciclo uguale minore quantità di rifiuti da smaltire, minori svuotamenti, maggiore contenimento dei costi, più investimenti e il risultato migliore qualità di vita sul territorio e per l'ambiente, bisogna però crederci. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo se ci sono ancora degli interventi...

Possiamo mettere in votazione. Favorevoli ... 12

Contrari ... Pirro

Astenuti ... Mango e Lo Nobile.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Astenuti ... Lo Nobile e Mango.

Contrari ... Pirro

Presidente

Decimo punto: Approvazione piano finanziario TARI 2016 e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016 e scadenze del versamento della tassa.

Anche qua possiamo mettere in votazione. Favorevoli ...

Contrari i consiglieri Pirro, Mango e Lo Nobile

Astenuti ...i consiglieri Bona e Russo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Pirro, Mango e Lo Nobile

Astenuti ...

Undicesimo punto: Approvazione Documento Unico di Programmazione
(D.U.P.) 2016/2018

Anche qua possiamo mettere in votazione. Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri: Pirro, Mango e Lo Nobile.

Astenuti ... i consiglieri Bona e Russo

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ...

Contrari i consiglieri Pirro, Mango e Lo Nobile

Astenuti ... i consiglieri Bona e Russo.